



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 22 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 10

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26
— Piani di riparto	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 28

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 51
---	------

— Rettifiche	» 52
------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 53
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIELO & CAMPO 2 - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 925.000.000

Reg. soc. 283060 Tribunale di Milano

Il 14 febbraio 1996 alle ore 17,30 è convocata nella sede sociale in Milano, via Durini n. 25, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e deliberare relative;
Proposta di modifica degli artt. 2 e 3 del regolamento del prestito obbligazionario 9 febbraio 1993.

Milano, 11 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Villa

M-133 (A pagamento).

CIELO & CAMPO 2 - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 925.000.000

Reg. soc. 283060 Tribunale di Milano

Il 14 febbraio 1996 alle ore 18,30 è convocata nella sede sociale in Milano, via Durini n. 25, l'assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario 9 febbraio 1993 per la proposta di modifica degli artt. 2 e 3 del relativo regolamento.

Milano, 11 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Villa

M-134 (A pagamento).

SAR.FOR.**Sardegna Forestale - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Sassari, viale Umberto, 26/A
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Iscritta nella cancelleria commerciale del
 Tribunale di Sassari al n. 3476 reg. soc.
 CCIAA Sassari n. 60538
 Codice fiscale 03638500581
 Partita IVA 00913740908

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Sassari dell'Azienda Foreste Demaniali della Regione Sarda via Roma, 62 per il giorno 19 febbraio 1995 alle ore 10 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno successivo nello stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Comunicazioni dell'azionista unico;
 Determinazione del compenso per l'amministratore unico per il periodo dal 27 luglio 1993 al 10 giugno 1994;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Revoca dello stato di liquidazione, conseguente nomina degli organi sociali e determinazione dei relativi compensi;
 Trasferimento della sede sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giovanni Pellegrino.

S-555 (A pagamento).

DIOGUARDI - S.p.a.

Sede in Bari, Piazza Eroi del Mare n. 9
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari n. 5195 reg. soc. e n. 129/64 E1
 C.C.I.A.A. n. 123627
 Codice fiscale e partita IVA 00254480726

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di presidente Onorario;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Eliminazione dell'obbligo per gli amministratori di prestare cauzione;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

All'assemblea potranno partecipare i soci che avranno depositato le proprie azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 9 febbraio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Bari, 15 gennaio 1996.

L'amministratore delegato:
 ing. Gianfranco Dioguardi

S-557 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

Con sede in Roma, largo Amba Aradam, 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale fasc. 2727/78
 Codice fiscale 03251060582

Convocazione di assemblea

Si invitano i signori azionisti, amministratori e sindaci della società a partecipare all'assemblea generale che si svolgerà il giorno 13 febbraio 1996 alle ore 16 in prima ed unica convocazione presso la sede sociale in Roma, largo dell'Amba Aradam, 1 per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Luca Remmert.

S-560 (A pagamento).

RAGGIO-ITALGENE

Sede in Pomezia, via delle Antille, 29
 Partita IVA 03512651005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 12 in Roma, via Piave n. 66, presso la Raggio di Sole Immobiliare S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- 1) Nomina amministratori;
- 2) Nomina sindaci;
- 3) Situazione patrimoniale al 29 dicembre 1995.

Parte straordinaria:

- 1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Italo Claudio Prario

S-565 (A pagamento).

GRANDE ALBERGO VESUVIO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Partenope n. 45
 Capitale sociale L. 12.630.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 449/66
 Codice fiscale e partita IVA 00272590639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 febbraio 1996 alle ore 15 presso lo studio del notaio Cesaro in Napoli alla via S. Caterina a Chiaia n. 19, ed occorrendo, per il 15 febbraio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Modifica articoli 5-bis, 8 e 12 dello Statuto sociale;
- 2) Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Maione

S-569 (A pagamento).

S.E.N. - Società Edilizia Napoletana - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Lomonaco n. 3

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 733/48

Codice fiscale e partita IVA 00276800638

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 febbraio 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio Cesaro in Napoli in via S. Caterina a Chiaia n. 19, ed occorrendo, il 15 febbraio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Modifica degli articoli 3, 15, 18, 22, 23, 25 e 32 dello Statuto sociale;
- 2) Rinnovo organo amministrativo e attribuzione delle deleghe;
- 3) Rinnovo del Collegio sindacale;
- 4) Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Maione

S-570 (A pagamento).

LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.

Sede legale Roma, via dei Magazzini Generali, 8e/10

Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale n. 1369/89

Iscr. C.C.I.A.A. n. 672003

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 24 in prima convocazione presso la sede legale - via dei Magazzini Generali n. 8e/10 - Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1996, alle ore 10 presso la sede legale in Roma - via dei Magazzini Generali, 8e/10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
- 2) Nomina di un sindaco per integrazione del Collegio sindacale.

Il presidente:
prof. avv. Alfredo Galasso

S-577 (A pagamento).

BONAPESCA - S.p.a.

Goro (FE), via dell'Industria n. 22

Registro società Tribunale Ferrara n. 11715

Codice fiscale 00819260381

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È fissata per il giorno 16 febbraio 1996, ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 1996, stessa ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della soc. Bonapesca S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Rinnovo Collegio sindacale;
- 2) Varie ed eventuali.

Possono intervenire, in proprio o per delega, tutti i soci che siano iscritti al libro soci almeno 15 giorni prima dell'adunanza.

Goro, 15 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Maestri

S-582 (A pagamento).

METAN SUD GAS - S.p.a.

Sede legale Scafati (SA)

Via S. Antonio Abate Trav. Morlicchio

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore al n. 471/93

Codice fiscale e partita IVA 00296370653

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 febbraio 1996 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 8 febbraio successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Eventuale riparto riserva affrancata;
- 2) Varie ed eventuali.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Scafati, 28 dicembre 1995

L'amministratore delegato:
ing. Guido Accardi

S-600 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA CENTRO ITALIA
CENTROFINANZIARIA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena codice gruppo 1030.6

Sede legale in Roma, via Flaminia, 888

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 1879/76

Partita IVA 01035441003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Flaminia, 888 per il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Scarico di responsabilità ad amministratori e sindaci in relazione all'attività svolta;
- 2) Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
- 3) Integrazione collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al Libro soci che avranno depositato le azioni, a norma di legge e di Statuto, presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi Siena S.p.a. e la Banca Toscana. Per le azioni circolanti all'estero il deposito dovrà essere effettuato presso la Lyonnaise de Banque a Lione.

Roma, 16 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Luigi Cappugi

S-601 (A pagamento).

ITALIA CAUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Gaspare Spontini n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8349/94 reg. soc. del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 16 del giorno 7 febbraio 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 8 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Apertura unità locali Milano Prato Napoli.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 16 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giannerini Giuseppe

S-603 (A pagamento).

FINEC - S.p.a.

Sede legale in Bologna, V.le Pietramellara n. 41

Capitale sociale L. 36.000.000.000

Tribunale di Bologna n. 58098

Codice fiscale 08732080158

Partita I.V.A. 04096910379

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in Bologna, viale Pietramellara n. 41, in assemblea straordinaria ed ordinaria rispettivamente alle ore 15 e alle ore 16.30 del giorno 15 febbraio 1996 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1996, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Proposte di modifiche dei seguenti artt. dello statuto sociale:
art. 2 - 3 - 12 - 14 - 15 - 17.

Assemblea ordinaria:

2. Nomina consiglieri e determinazione compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 Dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banec S.p.a. di Bologna.

Bologna, 11 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Argentesi

B-26 (A pagamento).

COSTRUZ. MECC. L. POZZI - S.p.a.

Sede in Carate Brianza

Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1996, stessa ora in Seregno, via Montello 1, presso lo studio del notaio dott. Mario Galbati, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario di L. 400.000.000.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Carate Brianza, 9 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leopoldo Pozzi

M-131 (A pagamento).

REDAELLI - S.p.a.

Sede in Verano Brianza

Capitale sociale L. 3.300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 11.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996, stessa ora in Verano Brianza, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 c.c.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Verano Brianza, 10 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: rag. Antonio Redaelli

M-132 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano 232321/6248/21

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2, il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-136 (A pagamento).

ITALDICIANNOVE - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano 226445/6130/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2, il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 11,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-137 (A pagamento).

ISI AJCURZIO - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano 150370/3709/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2, il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 10,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-138 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAVONA - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano 150111/3704/11

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2, il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 12,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-139 (A pagamento).

ISI PORRETTA - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano 161975/3941/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2, il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-140 (A pagamento).

ISI GIULIANO - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano 161976/3941/26

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2, il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 10,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-141 (A pagamento).

ISI SICCOMARIO - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano 150374/3709/24

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2, il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-142 (A pagamento).

ITALQUARANTA - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano 188487/5371/37

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2, il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-143 (A pagamento).

ITALQUARANTATRE - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano 200620/5614/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2 il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 12,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Parte straordinaria:

2) Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-144 (A pagamento).

ISI GERO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Milano 238562/6373/12

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2 il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-145 (A pagamento).

ISI FIANO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 843.300.000

Tribunale di Milano 294962/7480/12

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2 il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-146 (A pagamento).

ISI BUSSOLENGO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano 188482/5371/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Donegani n. 2 il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 11,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 23 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito al capitale sociale per la copertura delle perdite.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 2 gennaio 1996

Il presidente: Willi Vogelsang.

M-147 (A pagamento).

G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.

Sede in Milano, via Brisa, 3

Capitale sociale L. 42.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 259946/6780/46

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, via Brisa, 3 - per le ore 11 del giorno 26 febbraio 1996 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 28 febbraio 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 6 aprile 1994;

- 2) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 42.000.000.000 a L. 50.667.000.000 mediante emissione di n. 8.667 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna con sovrapprezzo di L. 500.000 ciascuna;

- 3) Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di nominali complessive L. 3.000.000.000 costituito da n. 3.000 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna convertibili in azioni con il rapporto di cambio di n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000.000 ogni 2 obbligazioni e conseguente aumento del capitale sociale a servizio della conversione del prestito da L. 50.667.000.000 a 52.167.000.000;

- 4) Delibere relative e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali e gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio.

Milano, 10 gennaio 1996

G.P.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a.

Il presidente: dott. Federico Radice Fossati

M-148 (A pagamento).

CRISTALLO - S.p.a.

Sede in Valtouranche Cervinia Breuil (AO)

via del Piolet n. 6

Capitale sociale L. 9.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Corsico (MI), viale Italia n. 52, ed in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1996, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario;

Varie ed eventuali

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Bollea Gabriella.

M-149 (A pagamento).

IDEAL STANDARD - S.p.a.

Sede di Milano, via A.M. Ampère n. 102
 Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 09030860150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Ideal Standard S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A.M. Ampère n. 102, per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 11.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 febbraio 1996, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno

Deliberazioni ex art. 2364 codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la Chemical Bank, Milano, nei termini di legge.

Milano, 11 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: Alberto Loreti.

M-150 (A pagamento).

A.S.A. - S.p.a.

Milano, via Vivaio n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 febbraio 1996 alle ore 15, in Milano, via Vivaio n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Dimissioni del consiglio di amministrazione;
- 2) Dimissioni del collegio sindacale;
- 3) Delibere relative all'articolo 20 dello statuto sociale;
- 4) Proposta di scioglimento anticipato della società;
- 5) Delibere relative.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 dott. Fabio Carrera

M-159 (A pagamento).

NAF NAF ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Piero della Francesca 47
 Capitale sociale L. 472.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Ercole La Civita in Milano, via San Senatore 10 per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore undici e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni almeno cinque giorni prima della stessa presso la sede sociale.

Milano, 10 gennaio 1996

Il consigliere: Gabriella Tepatti.

M-161 (A pagamento).

BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Olgiati n. 19
 Capitale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 129743 - vol. 3295 - fasc. 43

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio De Marchi, a Milano in Viale Bianca Maria 25 per l'8 febbraio 1996 e per l'8 marzo 1996 in eventuale seconda convocazione, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.
2. Eventuale aumento di capitale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
 avv. T. Pignatti Morano

M-162 (A pagamento).

INDUSTRIA TORINESE CARROZZERIE AUTOMOBILI**I.T.C.A. - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Agnelli 24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 98 Reg. Soc. - n. 98/59 Fasc.
 Codice fiscale 00513390013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 12 presso lo Studio Garbolino Milanese Ranalli in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Walter Ceresa.

T-55 (A pagamento).

I.L.C.A.S. - S.p.a.

Sede in Sparone, Regione Gera del Mulino

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 1417 Reg. Soc. - n. 1404 Fasc.

Codice fiscale 00800360018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 11 presso lo Studio Garbolino Milanese Ranalli in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Walter Ceresa.

T-56 (A pagamento).

DIRECT SERVICE - S.p.a.

Sede in Ogliaiano Canavese - Strada per Rivarolo

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, reg. soc. 661/76

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 21 giugno 1996 ad ore 18 presso la sede legale l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà il giorno 28 giugno 1996 stesso luogo ed ora.

Torino, 11 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Ros-Vacca

T-68 (A pagamento).

SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari - S.p.a.

Sede sociale: Torino, Corso Stati Uniti n. 17

Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 438/84

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 641459

Partita IVA n. 04550250015

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 19 febbraio 1996 alle ore 12,30 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per l'11 marzo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Regolamenti dei Fondi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 12 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Gay

T-69 (A pagamento).

LAVANDERIA INDUSTRIALE SUD - L.I.S. - S.p.a.

Sede in Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 10

Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1140 del registro delle società del Tribunale di Fermo (AP)

Partita IVA e Codice fiscale n. 00344550447

Gli azionisti della Lavanderia Industriale Sud L.I.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 10, per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso amministratore unico.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato nel presente avviso di convocazione.

Grottammare, 9 gennaio 1996

L'amministratore unico: Cocco ing. Fabrizio.

C-773 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MESULANA ATM
VITTORIO VENETO - S.p.a.**

Sede in Vittorio Veneto

Capitale sociale L. 4.828.870.000 interamente versato

Iscritta al n. 5443 reg. soc. Tribunale di Treviso

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Vittorio Veneto, via Vittorio Emanuele II, 70, il giorno 14 febbraio 1996 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 febbraio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale ex art. 2401, seconda comma del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gino Bortoletto.

C-778 (A pagamento).

S.I.T.A. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via del Perlar 2

Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Verona n. 8592 reg. soc. n. 13462 FAC

Codice fiscale e Partita IVA n. 00557350238

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Verona presso la sede sociale in via del Perlar, 2 il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e alle ore 18 del giorno 16 febbraio 1996 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della scissione di azienda di gestione di partecipazioni diversificate dalla società Incom Finanziaria S.r.l. alla società S.I.T.A. S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995;

Conferimento delega per stipula atto di scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Il legale rappresentante: Carlo Bauli.

C-805 (A pagamento).

COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede: Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174

Capitale sociale L. 12.750.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 8155 reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174 il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 13 febbraio 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina di un altro liquidatore ed attribuzione dei compensi.

Per l'intervento in assemblea le azioni potranno essere depositate presso la sede della società nei termini di legge.

Olgiate Olona, 11 gennaio 1996

Il liquidatore: Alberto Carzaniga.

C-819 (A pagamento).

TELENORBA - S.p.a.

Conversano (Bari), via Pantaleo, 20/A

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. 9087 elenco n. 649/76

C.C.I.A.A. Bari n. 171027

Codice fiscale e Partita IVA 00825610728

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Conversano (Bari), via Pantaleo, 20/A per il giorno 7 febbraio 1996 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Modifiche statutarie:**

Sostituzione art. 7; integrazione articoli 22 e 26; sostituzione art. 27; precisazione art. 29.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Conversano, 8 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Luca Montrone

A-21 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MEDIOBANCA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle banche e dei gruppi bancari*

Sede sociale: Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale sociale L. 476 miliardi versato

Riserve L. 3.332,2 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e Partita IVA 00714490158

Avviso ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile

Obbligazioni: «Mediobanca 4,5% 1994-2000 serie speciale UNICEM ordinaria» e «Mediobanca 5,5% 1994-2000 serie speciale UNICEM di risparmio» - Esercizio della facoltà di conversione.

Si informano i signori obbligazionisti che il Consiglio di amministrazione della Unicem S.p.a., in data 15 gennaio 1996, ha deliberato, tra l'altro, di dare avvio alle procedure di fusione per incorporazione della Finunicem S.p.a. e della Immobiliare Sant'Evasio S.p.a. nella stessa Unicem S.p.a.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei summenzionati prestiti, i portatori di obbligazioni potranno richiedere la conversione in qualsiasi momento sino al 30 novembre 1999, salvo le interruzioni previste nel medesimo articolo.

La conversione avrà effetto l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Le domande di conversione dovranno essere presentate ad uno dei seguenti soggetti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano e Monte Titoli S.p.a., per titoli dalla stessa amministrati.

I rapporti di conversione attualmente in vigore sono:

una azione ordinaria Unicem e L. 2.283,2 per ogni obbligazione «Mediobanca 4,5% 1994-2000 serie speciale Unicem ordinaria» da nominali L. 14.000;

una azione di risparmio Unicem e L. 901,8 per ogni obbligazione «Mediobanca 5,5% 1994-2000 serie speciale Unicem di risparmio» da nominali L. 7.000.

Gli importi spettanti ai richiedenti la conversione saranno accreditati sotto la data in cui avrà effetto la conversione.

Milano, 15 gennaio 1996

p. Mediobanca: F. Patti - R. Reali

S-556 (A pagamento).

CARICAL**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo dei gruppi bancari: aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale: Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione reg. soc. 8157/92

N. iscrizione C.C.I.A.A. 119526

Codice fiscale 00112750781

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1996 ha aumentato, in maniera generalizzata:

di 0,50 punti i tassi debitori praticati sui conti correnti e sulle aperture di credito semplice non convenzionati fermo restando al 18,00% il tasso massimo praticato nell'ambito delle linee di credito accordate ed al 19,00% il tasso massimo praticato per le scoperture consentite in c/c e gli utilizzi oltre i limiti di fido accordati;

del 25,00% l'importo delle spese per ogni registrazione in conto corrente con arrotondamento alle 100 lire superiori e con un minimo, comunque, di lire 1.000 ed un massimo di lire 2.500 ad operazione.

Cosenza, 16 gennaio 1996

Il presidente: dott. Edoardo Fattorini.

S-564 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Il Banco di Sardegna S.p.a. comunica che il 31 gennaio 1996, alle ore 10 e alle ore 16,30 nei suoi uffici in Sassari, Fosso della Noce, avrà luogo il sorteggio semestrale delle obbligazioni Fondiarie e OO.PP. di propria emissione.

Sassari, 22 dicembre 1995

p. Banco di Sardegna S.p.a.
Ragioneria generale: Angelo Cicu

S-576 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Europa n. 20

Capitale sociale L. 200 miliardi

N. 53177 reg. soc. Tribunale Milano

Codice fiscale 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato del seguente prestito ordinario:

Centrobanca 6,50% 1994-2004 di L. 600.000.000, emissione 15 dicembre 1994 - Cod. Titolo 53451.

p. Centrobanca
Banca Centrale di Credito Popolare:
Bruno Delbò - Giorgio Asietti

M-169 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni**

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo

Albo gruppi bancari n. 5084/90

Sede: Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° luglio 1996 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

per la 51ª emissione - 1986/1996; 52ª emissione - 1986/2001 e 55ª emissione - 1987/2002: 5,40%;

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 54.000;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 270.000;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 540.000;

per la 58ª emissione - 1987/2002; 70ª emissione 1989/1999; 82ª emissione - 1989/2002 e 84ª emissione - 1989/1999: 5,55%;

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 55.500;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 277.500;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 555.000;

per la 67ª emissione - 1989/1999: 5,50%;

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 55.000;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 275.000;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 550.000;

per la 83ª emissione - 1989/2004: 5,45%;

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 54.500;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 272.500;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 545.000.

Torino, 12 gennaio 1996

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi Amministrativi: Maria Rosa Conti

T-66 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede: Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A

Codice fiscale e Partita Iva n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che si procede, a decorrere dal 2 gennaio 1996, alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

posizioni trattate a «condizioni particolari»: spese per operazione e spese per emissione assegno aumento di L. 200;

depositi a risparmio: spese per operazione L. 1.100;

conti correnti attivi e passivi: spese per operazione L. 2.200; spese per emissione assegno L. 2.350; spese per invio estratto conto L. 1.500;

conti correnti attivi, spese per segreteria fidi: massimo L. 50.000
per anno;

conti correnti con spese forfetarie: spese per operazione oltre le 15 operazioni L. 1.700; spese per emissione assegno L. 1.900; spese tenuta conto L. 3.000 fisse trimestrali per c/c attivi; L. 2.500 fisse trimestrali per c/c di deposito;

mutui ipotecari, chirografari, artingiancassa, credito di consumo: segnalazioni per «trasparenza» L. 5.000 annuali;

c/c «convenzionali»: spese per operazione L. 1.600; spese per emissione assegno L. 1.850; spese per invio estratti conto L. 1.500;

conto speciale BCC: spese per operazione L. 1.100; spese tenuta conto L. 3.000 fisse trimestrali; spese per invio estratti conto L. 1.500;

«conto start» - «prima classe» - «conto start più»: spese tenuta conto L. 8.000 fisse trimestrali; spese invio estratti conto L. 1.500;

servizio Bancomat: tessere E/C L. 20.000;

cashe per sicurezza: canone annuo minimo L. 33.000, massimo 275.000.

Castions di Strada, 8 gennaio 1996

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-775 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla Spettale clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1996, le spese fisse di chiusura annuale dei conti correnti saranno aumentate a L. 50.000.

Gorizia, 8 gennaio 1996

Il vice direttore generale: dott. Giuseppe Braglia.

C-783 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994

L. 344.340.687.108

Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 reg. soc.

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della Legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che con decorrenza 1° gennaio 1996, la commissione applicata sul pagamento di rate di prestito fiduciario e di mutuo ipotecario, sia per cassa che mediante addebito in c/c, viene aumentata da L. 2.000 a L. 2.500.

Ragusa, 9 gennaio 1996

Il vice presidente: avv. Angelo Micieli.

C-784 (A pagamento).

FRATTINA '88 - S.r.l.

Sede in Roma, via del Corso n. 509

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7487/88

Codice fiscale n. 08480570582

Partita Iva n. 02067371001

SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRO STORICO - S.r.l.

Sede in Roma, 'lungotevere de' Cenci n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 411/95

Codice fiscale e Partita Iva n. 04808771002

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Le Società sopra indicate, nelle persone dei loro legali rappresentanti, in data 27 dicembre 1995, presso lo studio del notaio Nicola Capozzi di Roma, hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Società Immobiliare Centro Storico a responsabilità limitata» nella «Frattina '88 - S.r.l.», registrato al repertorio n. 31419.

Le quote della «Società Immobiliare Centro Storico a responsabilità limitata» sono interamente possedute dalla «Frattina '88 - S.r.l.» trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

La fusione è pienamente attuata ed operativa sulla base del progetto di fusione e delle rispettive delibere assembleari con effetti civili dal 27 dicembre 1995 ed effetti fiscali dalla data del 1° gennaio 1995. Non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare previsto a favore degli amministratori.

La «Società Immobiliare Centro Storico a r.l.», si estingue.

L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 29 dicembre 1995.

Roma, 16 dicembre 1995

p. Frattina '88 - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Enrico Maria Capozzi

p. Società Immobiliare Centro Storico a r.l.

L'amministratore unico: dott. Nicola D'Angelo

S-554 (A pagamento).

AGRICOLA RESIDENZIALE ROMANA - S.r.l.

Sede legale a Roma, viale Parioli n. 10

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 810/83

Codice fiscale n. 05925800582

Progetto di fusione per estratto (a norma dell'art. 2.501-bis Codice civile) depositato allo sportello unificato C.C.I.A.A. - B.U.S.A.R.L. Tribunale in data 15 gennaio 1996.

I. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Immobiliare Cadia - S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli, 10;

incorporanda: Agricola Residenziale Romana - S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli, 10.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della Agricola Residenziale Romana S.r.l., sono possedute dalla Immobiliare Cadia - S.r.l.

2. A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante non apporterà variazioni al proprio statuto.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

4. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Giuseppe Prescutti.

S-559 (A pagamento).

CEMENTI BUZZI - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato (AL), corso Giovine Italia n. 39.

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00882580061

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Bargerò - S.r.l., nella controllante totalitaria Cementi Buzzi - S.p.a.

Società incorporante: Cementi Buzzi S.p.a., sede in Casale Monferrato (AL), corso Giovine Italia n. 39, capitale sociale L. 8.000.000.000, Tribunale di Casale Monferrato (AL), n. 2947.

Società incorporata: Bargerò S.r.l. (società con socio unico) sede in Casale Monferrato (AL), via A. Oggero n. 45, capitale sociale L. 1.800.000.000, Tribunale di Casale Monferrato (AL), n. 2893.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Casale Monferrato (AL) il 28 dicembre 1995 al n. 2876 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 2875 registro d'ordine per l'incorporata.

Casale Monferrato, 12 gennaio 1996

p. La Società

Un amministratore delegato: Buzzi dott. Franco

S-561 (A pagamento).

BENEDETTO MARCELLO NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

FIRST - NUOVA SALARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

*Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

Tra la Benedetto Marcello Nuova Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, largo Benedetto Marcello n. 220, codice fiscale 00433930583, iscritta al reg. soc. Tribunale di Roma n. 2279/67 e al registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 306142 e la First - Nuova Salaria Immobiliare S.r.l. con sede in Roma largo Benedetto Marcello n. 220, capitale L. 20.000.000 iscritta al registro soc. presso il Tribunale di Roma al n. 2244/67 e al registro ditte presso la CCIAA di Roma al n. 306054, c.f. 02453860583, è stato concordato il seguente progetto di fusione:

1) la Benedetto Marcello Nuova Immobiliare S.r.l. e titolare dell'intero capitale sociale della First - Nuova Salaria Immobiliare S.r.l., intende incorporare quest'ultima per fusione mediante annullamento dell'intero capitale sociale di essa ad avvenuta fusione;

2) l'atto costitutivo e lo statuto dalla incorporante non subiranno modifiche per effetto della fusione.

3) le operazioni della First - Nuova Salaria Immobiliare S.r.l. saranno imputate al bilancio della Benedetto Marcello Nuova Immobiliare S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1996;

4) Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle società del Tribunale di Roma al n. 2279/67 per la Benedetto Marcello Nuova Immobiliare S.r.l. e al numero 2244/67 per la First - Nuova Salaria Immobiliare S.r.l. in data 12 gennaio 1996.

Roma, 15 gennaio 1996

p. First - Nuova Salaria Immobiliare - S.r.l.

Di Cave Daniela

p. Benedetto Marcello Nuova Immobiliare - S.r.l.

Di Cave Daniela

S-578 (A pagamento).

STOLL ITALIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Paganini, 7

Estratto del progetto di scissione parziale mediante creazione di una nuova società beneficiaria (ai sensi dell'art. 2504-otties C.C.).

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Stoll Italia S.r.l. con sede in Roma, via N. Paganini, 7, capitale sociale L. 5.000.000.000, i.v., iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 5002/94, codice fiscale 01808780132;

Società beneficiaria costituenda: Stoll Service S.r.l. con sede in Roma, via N. Paganini, 7, capitale sociale lire 190.000.000.

2. Atto Costitutivo e statuto: In allegato al progetto di scissione sotto la lettera a) è riportato l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria.

3. Il rapporto di concambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria è fissato proporzionalmente. Non è previsto conguaglio di denaro.

4. Le quote della società beneficiaria verranno tutte assegnate all'unico socio della società scissa: H. Stoll GmbH & C. con sede in Reutlingen (D), Stollweg, 1.

5. Il socio titolare delle quote di nuova emissione parteciperà agli utili della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione.

6. Ai fini dell'imputazione contabile, le operazioni della società trasferite relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Roma, ai sensi dell'art. 2504-decies C.C.

8. Non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

9. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 10 gennaio 1996.

Notaio, Livio Colizzi.

S-596 (A pagamento).

OLONATTREZZI - S.r.l.**CROMATURA DURA - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
nella Società Olonattrezzi S.r.l. della Società Cromatura Dura S.r.l.*

Il 12 dicembre 1995 ai nn. 11229 per Cromatura Dura S.r.l. e 11230 per Olonattrezzi S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Varese l'atto di fusione per incorporazione nella Olonattrezzi S.r.l. (incorporante) con sede in Lozza (VA), via Volta 3, iscritta al Tribunale di Varese al n. 10969, della Cromatura Dura S.r.l. (incorporanda) con sede in Lozza (VA), via Volta 1, iscritta al Tribunale di Varese al n. 6715.

È prevista l'assegnazione di n. 294.000 emittende quote da L. 10.000 «Olonattrezzi S.r.l.» a fronte delle n. 8.000 quote da L. 10.000 «Cromatura Dura S.r.l.» di proprietà di soci terzi, con un rapporto di concambio di n. 147 nuove quote «Olonattrezzi S.r.l.» ogni n. 4 quote «Cromatura Dura S.r.l.».

Non è previsto conguaglio in denaro. La data di partecipazione delle nuove quote assegnate agli utili della società incorporante e la data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'esercizio nel quale la fusione avrà effetto.

Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Olonattrezzi S.r.l.
L'amministratore unico: Elvira Baj

p. Cromatura Dura S.r.l.
Il Consigliere di amministrazione: Luigi Larghi

S-602 (A pagamento).

**LA BICOCCA IMMOBILIARE AGRICOLA
E FINANZIARIA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Dell'Annunciata, 31
Capitale sociale di L. 2.500.000.000
Tribunale di Milano nn. 284.077/7282/27
Codice fiscale 08285320159

CA BRIGAT - S.r.l.

Sede in Milano, via Annuciata 31
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano nn. 288.188/7344/38
Codice fiscale n. 09460260152

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto Carlo Bini Brivio nella sua qualità di amministratore unico della La Bicocca Immobiliare Agricola Finanziaria S.r.l. con sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31 comunica che con atto notaio Giuseppe Santambrogio di Milano in data 11 dicembre 1995 n. 122.766/12305 di rep. depositato presso la Cancelleria della Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 20 dicembre 1995 al n. 270862 per La Bicocca Immobiliare Agricola Finanziaria S.r.l. e al n. 270859 per la Ca Brigat S.r.l. le predette Società si sono fuse mediante incorporazione nella prima della seconda ed annullamento del capitale sociale dell'incorporata totalmente posseduto dall'incorporante.

p. La Bicocca Imm.re Agric. Fin S.r.l.:
Carlo Bini Brivio

M-129 (A pagamento).

ARGES - S.r.l.

Sede in Milano, via Pindaro n. 28
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Milano nn. 150.437/3710/37
Codice fiscale n. 00883460156

IMMOBILIARE GERALD - S.r.l.

Sede in Milano, via Milano, via dell'Annunciata 31
Capitale sociale L. 140.000.000
Tribunale di Milano nn. 267.312/6928/12
Codice fiscale n. 08694170153

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto Roberto Gavinelli nella sua qualità di amministratore unico della Arges S.r.l. con sede in Milano, via Pindaro n. 28 comunica che con atto notaio Giuseppe Santambrogio di Milano in data 21 dicembre 1995 n. 122.933/12337 di rep. depositato presso la Cancelleria della società commerciali del Tribunale di Milano in data 27 dicembre 1995 al n. 273280 per la Arges S.r.l. e al n. 273274 per la Imm.re Gerald S.r.l. le predette Società si sono fuse mediante incorporazione nella prima della seconda ed annullamento del capitale sociale dell'incorporata totalmente posseduto dall'incorporante.

p. Arges S.r.l.: Roberto Gavinelli.

M-130 (A pagamento).

S.I.F. - SOCIETÀ INVESTIMENTI FINANZIARI - S.r.l.

Sede a Pieve di Cadore (Belluno), piazza Municipio n. 10

TONCINI - S.r.l.

Sede a Milano, via Amedei n. 6

È stato stipulato l'atto di fusione in data 11 dicembre 1995 n. 54201/12983 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Milano in data 14 dicembre 1995 n. 268069 d'ordine e presso il Tribunale di Belluno in data 21 dicembre 1995 n. 6150 d'ordine); secondo quanto risultante dal presente estratto:

società incorporante: «S.I.F. - Società Investimenti Finanziari S.r.l.» con sede a Pieve di Cadore (Belluno), piazza Municipio n. 10; con il capitale sociale di L. 50.000.000; iscritta al Tribunale di Belluno ai nn. 6822/7562; iscritta alla C.C.I.A.A. di Belluno al n. 68778; codice fiscale 00741730253;

società incorporata: «Toncini S.r.l.» con sede a Milano, via Amedei n. 6; con il capitale sociale di lire 20.000.000; iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 244564/6473/14; iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1180999; Codice fiscale 07811440150;

Le società non detengono partecipazioni reciproche.

La società incorporante, per effetto della presente fusione, dà atto che viene eseguito l'aumento del capitale sociale da L. 50.000.000 (cinquantamiliioni) a L. 70.000.000 (settantamiliioni) deliberato con il citato atto n. 52982/12589 di mio rep.).

Poiché incorporante ed incorporata sono interamente possedute dagli stessi soci, che detengono le medesime quote proporzionali in entrambe le società le quote di nuova emissione vengono intestate ai soci della società incorporata secondo il rapporto di cambio di 1 contro 1 relativamente alle quote del capitale della incorporata che vengono annullate per effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputabili al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del testo unico, a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione, e così dal giorno 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-163 (A pagamento).

BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale L. 25.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 181621/5234/21

BARCLAYS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 189044/5382/44

BARCLAYS LEASING TORINO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 12

Capitale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino ai numeri 3286/79

BARCLAYS PROPERTY - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale L. 199.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 307384/7729/34

Atto di fusione

(a rogito Franco Liguori di Milano
in data 12 dicembre 1995, rep. n. 89.620/7.428)

La «Barclays Financial Services Italia S.p.a.», ha incorporato la «Barclays Finanziaria S.p.a.», la «Barclays Leasing Torino S.p.a.» e la «Barclays Property S.r.l.».

La incorporante possiede tutte le quote della «Barclays Property S.r.l.» e tutte le azioni della «Barclays Leasing Torino S.p.a.», mentre per l'incorporazione della «Barclays Finanziaria S.p.a.», emetterà n. 750.000 azioni da L. 10.000 ciascuna da attribuire all'unico socio della «Barclays Finanziaria S.p.a.», in contropartita delle n. 750.000 azioni da L. 10.000 costituenti l'intero capitale della «Barclays Finanziaria S.p.a.» (che verranno annullate) nel rapporto di una azione della incorporante per ogni azione della «Barclays Finanziaria S.p.a.».

Le azioni di nuova emissione hanno godimento dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 15 dicembre 1995 al n. 89015 r.o. per la Barclays Leasing Torino S.p.a. e presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 19 dicembre 1995 al n. 270086 r.o. per la Barclays Finanziaria S.p.a., al n. 270091 r.o. per la Barclays Property S.r.l. ed al n. 270124 f.o.m. per la Barclays Financial Services Italia S.p.a.

Franco Liguori, notaio.

M-167 (A pagamento).

ALGA - Applicazione Lavorazione Giunti Appoggi - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 12

PRECO - S.r.l.

Sede in Milano, via Olona n. 12

È stato stipulato l'atto di fusione in data 22 novembre 1995 n. 53873/12893 di repertorio notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Milano in data 27 novembre 1995 n. 259903, n. 259908 e d'ordine); secondo quanto risultante dal presente estratto:

Società incorporante: «Alga - Applicazione Lavorazione Giunti Appoggi - S.p.a.» (sede Milano, via Olona, 12; capitale sociale L. 1.644.860.000; Tribunale di Milano numeri 139671/3495/21; C.C.I.A.A. Milano n. 783951; codice fiscale 00717420152);

Società incorporata: «Preco - S.r.l.» (sede Milano, via Olona, 12; capitale sociale L. 1.020.000.000; Tribunale di Milano numeri 261011/6802/11; C.C.I.A.A. Milano n. 1220811; codice fiscale 01651240168).

Si dà atto che, possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

All'atto costitutivo dell'incorporante, a seguito della fusione, non verrà apportata alcuna modificazione.

L'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda: non si applicano, ex art. 2504-*quinques* Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal giorno successivo alla chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

Non vi sono categorie particolari di soci, né, in circolazione, titoli alcuni.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-164 (A pagamento).

NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Giulio Richard n. 5

Capitale L. 49.197.100.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 40923/1509/1127

SOFINAL - S.r.l.

Sede in Milano, viale Giulio Richard n. 5

Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 217315/5948/15

Atto di fusione

(a rogito notaio Franco Liguori di Milano
in data 13 dicembre 1995, rep. n. 89.622/7.429)

La «Nestlé Italiana S.p.a.» ha incorporato la «Sofinal S.r.l.».

Dall'atto risulta quanto segue:

la incorporante possiede tutte le quote della incorporata;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 19 dicembre 1995 ai numeri 269815 r.o. per la Sofinal - S.r.l. e 269820 r.o. per la Nestlé Italiana - S.p.a.

Franco Liguori, notaio.

M-168 (A pagamento).

POLITEX - S.p.a.

Sede in Milano, via T. Grossi n. 2

Capitale sociale L. 21.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 162733, vol. 3956, fasc. 33

Codice fiscale e partita Iva 01836330157

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si rende pubblico per estratto l'atto di fusione per incorporazione delle società Kreo - S.p.a., già con sede in Milano, via T. Grossi n. 2 e della Terbond - S.p.a., già in sede di Pisticci, via Pomarico, nella Politex - S.p.a., con sede in Milano, via T. Grossi n. 2.

La società incorporante possedeva l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui la fusione non ha comportato alcun aumento di capitale della società incorporante, né alcuna assegnazione di nuove azioni a favore dei soci delle incorporate e pertanto non sussiste la necessità di dover stabilire il relativo rapporto di cambio.

Viene fissata al 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti, né a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Matera il 28 dicembre 1995 al n. 5016/95 e di Milano ai n. 276264 e 276278 il 29 dicembre 1995.

Milano, 4 gennaio 1996

p. Politex - S.p.a.

L'amministratore unico: Achille Locatelli

M-170 (A pagamento).

MARTIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 8

ALESSANDRA TOTI B - S.r.l.

Sede in Milano, via V. Monti n. 8

Estratto dell'atto di fusione

È stato stipulato l'atto di fusione in data 20 novembre 1995 n. 56601/6986 repertorio notaio Cesare Franco di Milano (depositato presso il Tribunale di Milano in data 12 dicembre 1995 n. 266799 e 266803 registro d'ordine).

Società incorporante: «Martifin - S.p.a.» sede Milano, via V. Monti, 8, capitale L. 700.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 196016/5522/16, codice fiscale 05859850157.

Società incorporanda: «Alessandra Toti B - S.r.l.» sede Milano, via V. Monti, 8, capitale sociale L. 300.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 193789/5477/39, codice fiscale 04761320151.

L'atto costitutivo dell'incorporante non subisce modificazioni in conseguenza della fusione.

Incorporazione di società posseduta dagli stessi soci della società incorporante, con le stesse proporzioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, dal giorno 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Dott. Giuseppe Franco, notaio.

M-171 (A pagamento).

ROSSO - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Traves 43

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino nn. 3091/79

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02539380010

FRANCO ROSSO - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Traves 43

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Torino nn. 4874/84

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02981210012

Estratto delle delibere assembleari di fusione del 13 novembre 1995

Il dott. Oscar Ghione, notaio in Torino, comunica che con verbali da lui redatti in data 13 novembre 1995 repertori nn. 104643 e 104644, depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 20 dicembre 1995, rispettivamente ai nn. 81644 e 81665 registro d'ordine, le società:

Rosso S.r.l., con sede in Torino, via Traves 43, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 3091/79 registro società del Tribunale di Torino;

Franco Rosso S.r.l., con sede in Torino, via Traves 43, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 4874/84 registro società del Tribunale di Torino,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Franco Rosso S.r.l. nella Rosso S.r.l.

Rapporto di concambio: ai possessori delle nn. 99.000 quote da L. 1.000 della Franco Rosso S.r.l. saranno attribuite nn. 66.000 quote da L. 1.000 da emettere della Rosso S.r.l. senza alcun conguaglio in danaro ed in base ad un rapporto di cambio pari a due quote della Rosso S.r.l. per ogni tre quote della Franco Rosso S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote ai soci della società incorporata. Le operazioni di concambio avranno inizio dal trentesimo giorno successivo al deposito presso il Tribunale di Torino dell'atto di fusione.

Decorrenza degli utili per le quote emesse dall'incorporante. Le quote assegnate ai soci dell'incorporata avranno godimento regolare cioè dal 1° gennaio 1996.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel 31 dicembre 1995, data di chiusura dell'esercizio delle società partecipanti alla fusione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote (categorie e titoli peraltro non esistenti).

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 10 gennaio 1996

Oscar Ghione.

T-52 (A pagamento).

MARTIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 8

MONTIOTTO B - S.r.l.

Sede in Milano, via V. Monti n. 8

Estratto dell'atto di fusione

È stato stipulato l'atto di fusione in data 20 novembre 1995 n. 56600/6985 repertorio notaio Cesare Franco di Milano (depositato al Tribunale di Milano in data 12 dicembre 1995 n. 266805 e 266808 registro d'ordine).

Società incorporante: «Martifin - S.p.a.» sede Milano, via V. Monti, 8, capitale L. 700.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 196016/5522/16, codice fiscale 05859850157.

Società incorporanda: «Montiotto B - S.r.l.» sede Milano, via V. Monti, 8, capitale sociale L. 300.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 187622/5354/22, codice fiscale 04386470159.

L'atto costitutivo dell'incorporante non subisce modificazioni in conseguenza della fusione.

Incorporazione di società posseduta dagli stessi soci della società incorporante, con le stesse proporzioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, dal giorno 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Dott. Giuseppe Franco, notaio.

M-172 (A pagamento).

TECNOPOL - S.p.a.

I.D.E.A. - S.p.a.

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile e del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti:

Tecnopol S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale n. 05086920013, registro società n. 3089/86, incorporante;

I.De.A. S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale n. 00391530094, registro società n. 685/79, incorporata.

3.-4.-5. Poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda:

non c'è rapporto di cambio;

non c'è assegnazione di azioni.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono particolaricategorie di soci.

8. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione a rogito notaio Giancarlo Grassi Reverdini in data 15 dicembre 1995 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 27 dicembre 1995 al n. registro d'ordine 82907 per la società Tecnopol S.p.a. e al n. registro d'ordine 82915 per la società I.De.A. S.p.a.

Il notaio rogante: Giancarlo Grassi Reverdini.

T-58 (A pagamento).

GIARDINI - S.r.l.

FINGIARDINI - S.n.c. di R. Vagnino & C.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante Fingiardini S.n.c. di R. Vagnino & C., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi 14;

1.2. Società incorporata Giardini S.r.l., con sede in Torino, via Lagrange 3.

2. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 del primo comma dell'art. 2501 non si applicano in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporata Giardini S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante Fingiardini S.n.c. di R. Vagnino & C. a decorrere dal 30 dicembre 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso le Cancellerie società commerciali di:

6.1. Torino in data 29 dicembre 1995 al n. 84572 del registro d'ordine;

6.2. Torino in data 29 dicembre 1995 al n. 84580 del registro d'ordine, Fingiardini S.n.c. di R. Vagnino & C.

p. Giardini S.r.l.

Il legale rappresentante: Riccardo Vagnino

T-60 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARCH. ALDO CASASSA - S.p.a.**

ISEDI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

A.1) Impresa di costruzioni arch. Aldo Casassa S.p.a. - Arcas S.p.a., con sede in Torino, via Volta 8/b, incorporante;

A.2) Iseidi S.r.l., con sede in Torino, via Volta 8/b, incorporanda.

B) Ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile si forniscono le seguenti indicazioni:

B.1) in conseguenza dell'atto di fusione la società incorporante Arcas S.p.a. ha provveduto ad aumentare il proprio capitale sociale da lire 2.630 milioni a lire 4.130 milioni, mediante emissione di n. 1.500.000 azioni da nominali L. 1.000 caduna attribuite alla pari con godimento 1° gennaio 1995 ai soci della società incorporata Iseidi S.r.l., con contestuale annullamento dell'intero capitale sociale della incorporata Iseidi S.r.l., e al successivo annullamento della partecipazione detenuta nella stessa società incorporante Arcas S.p.a. dalla incorporata Iseidi S.r.l. mediante annullamento senza sostituzione di tutte le nn. 2.630.000 azioni Arcas S.p.a. in circolazione già possedute dalla incorporata Iseidi S.r.l.;

B.2) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

B.3) non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare;

B.4) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

B.5) l'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Torino in data 27 dicembre 1995 e rispettivamente iscritto ai nn. 82920 e 82896 del registro d'ordine.

p. Arcas S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cesare Casassa

T-61 (A pagamento).

POMETON - S.p.a.

POMETON FRIULI - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Il sottoscritto notaio dott. Ugo Longo di Mestre, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile comunica che in data 22 dicembre 1995, con atto repertorio n. 52.889 è stato stipulato l'atto di fusione col quale la «Pometon S.p.a.», con sede in Mestre (VE), Riviera XX Settembre n. 22 ha incorporato la «Pometon Friuli S.r.l.» con sede in Mestre (VE), Riviera XX Settembre n. 22.

La società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui non si è fatto luogo a rapporto di cambio; le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; nessun particolare trattamento o vantaggio è riservato a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia è avvenuta in data 28 dicembre 1995 al n. 28379 d'ordine per la incorporata e al n. 28380 d'ordine per la incorporante.

Venezia-Mestre, 8 gennaio 1996

Dott. Ugo Longo, notaio.

C-774 (A pagamento).

IPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Bandello 6

Capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 335572

SILCA - S.r.l.

Sede in Roma, via Bolognola 26

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 3179/73

OFFSHORE ITALIA - S.r.l. - D'ARMAMENTO

Sede in Genova, Salita Santa Caterina 4

Capitale sociale L. 953.504.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Genova n. 33948

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Torrente di Genova, in data 11 dicembre 1995, repertorio n. 39783, raccolta n. 10051, è stato stipulato l'atto di fusione tra le società:

società incorporante: Ipar S.p.a., con sede in Milano, via M. Bandello 6, capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 335572, codice fiscale n. 06346550582;

Società incorporate:

Silca S.r.l., con sede in Roma, via Bolognola 26, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3179/73, codice fiscale n. 00191300789;

Offshore Italia S.r.l. D'Armamento, con sede in Genova, Salita Santa Caterina 4, capitale sociale L. 953.504.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 33948, codice fiscale n. 00265050922.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504 del Codice civile si precisa che:

la fusione non comporta alcun aumento di capitale, né assegnazione gratuita di azioni, in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporate;

dal punto di vista contabile la fusione ha effetto dalle ore 1 del 1° gennaio 1995, pertanto le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali sia riservato un particolare trattamento;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto:

nella Cancelleria del Tribunale di Milano il giorno 28 dicembre 1995 con il numero d'ordine 274820 (per la Ipar S.p.a.);

- nella Cancelleria del Tribunale di Roma il giorno 19 dicembre 1995 con il numero d'ordine 109097 (per la Silca S.r.l.);

nella Cancelleria del Tribunale di Genova il giorno 20 dicembre 1995 con il numero d'ordine 2401 (per la Offshore Italia S.r.l. d'Armamento).

Milano, 15 gennaio 1996

p. Ipar S.p.a.

L'amministratore unico: Lorenzo De Bartolo

C-981 (A pagamento).

CAB - Società per Azioni

Banca Capogruppo del Gruppo Bancario Credito Agrario Bresciano
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Brescia, via Cefalonina n. 62
Capitale sociale L. 133.478.030.000
Iscritta al n. 135 reg. soc. Tribunale di Brescia
Codice fiscale e partita IVA 00285280178

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Agrario Bresciano
Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria
Capitale sociale L. 40.000.000.000
Iscritta al n. 435 reg. soc. Tribunale di Viterbo
Codice fiscale e partita IVA 00058090564

Estratto di atto di scissione

Con atto del 23 dicembre 1995 n. 68494/7902 rep. notaio dott. Luigi Grasso Biondi il CAB - Società per azioni e la Banca del Cimino S.p.a. hanno dato attuazione alla scissione parziale della Banca del Cimino S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria CAB - Società per azioni (ramo aziendale costituito dalle due filiali di Roma, dalle due filiali di Latina e dalla filiale di Formia) secondo le modalità tutte di cui al progetto e così:

in dipendenza della scissione, la società beneficiaria CAB - Società per azioni aumenta il proprio capitale sociale per L. 18.382.000 mediante emissione di n. 18.382 azioni da L. 1.000 ciascuna.

La società scissa Banca del Cimino S.p.a. proceda ad una riduzione del capitale sociale per L. 10 miliardi mediante abbattimento del valore nominale da L. 100 a L. 80 delle n. 500.000.000 di azioni costituenti il capitale sociale.

Agli azionisti terzi della società scissa viene assegnata n. 1 nuova azione della società beneficiaria del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 190 azioni della società scissa possedute.

Il rapporto di cambio verrà applicata alle n. 3.492.580 azioni della Banca del Cimino S.p.a. non di proprietà della società beneficiaria alla data dalla quale decorrono gli effetti della scissione nei confronti dei terzi.

L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria a far tempo dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione. Tuttavia si precisa che dette azioni rimarranno depositate presso la sede sociale della società beneficiaria fino a che non siano stati effettuati gli adempimenti previsti dall'art. 2343, comma terzo c.c.

Le azioni CAB S.p.a. che vengono distribuite ai soci della società scissa — diversi dalla società beneficiaria — avranno godimento 1° gennaio 1995.

La scissione ha effetto verso i terzi dalle ore 0 e minuti 1 del giorno 29 dicembre 1995; le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo da pari data e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti contabili e fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123-bis del D.P.R. n. 917/86.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il predetto atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione immediata alla Cancelleria del Tribunale di Viterbo in data 27 dicembre 1995 al n. 435 reg. soc. per la società scissa Banca del Cimino S.p.a. e presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 27 dicembre 1995 al n. 135 reg. soc. per la società beneficiaria CAB - Società per azioni.

Il notaio: Luigi Grasso Biondi.

S-656 (A pagamento).

ITALFI - S.p.a.

Società Italiana per i Finanziamenti
Sede in Milano (MI), viale Montesanto 1/3
Capitale sociale L. 6.600.000.000 versato
Registro società 155734/3816/34
Codice fiscale 02289150159

ASTHERIA - S.r.l.

Sede in Milano (MI), viale Monte Santo 1/3
Capitale sociale L. 600.000.000 versato
Registro società 58346/1861/2169
Codice fiscale 02143920151

PROMETEO - S.r.l.

Sede in Milano (MI), via Telesio n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Registro società 321693/8016/43
Codice fiscale 10479490152

*Estratto della deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Italfi S.p.a. Società Italiana per i Finanziamenti con sede in Milano (MI), viale Montesanto 1/3, capitale lire 6.600.000.000 versato, codice fiscale: 02289150159.

Società incorporande:

Astheria S.r.l. con sede in Milano (MI), viale Monte Santo 1/3, capitale L. 600.000.000 versato - codice fiscale: 02143920151.

Prometeo S.r.l. con sede in Milano (MI), via Telesio n. 15, capitale lire 20.000.000 versato, codice fiscale: 10479490152.

2. Rapporto di cambio:

Poiché la società incorporante Italfi S.p.a. Società Italiana per i finanziamenti possiede l'intero capitale sociale delle incorporande Astheria S.r.l. e Prometeo S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione:

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci:

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di ruoli diversi dalle quote.

5. Vantaggi a favore degli amministratori:

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Omologa ed iscrizione delle delibere di fusione:

Società Italfi S.p.a. Società Italiana per i Finanziamenti è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 18852 in data 20 novembre 1995, ed iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del medesimo Tribunale in data 30 novembre 1995 al n. 263143 reg. d'ord.

Società Astheria S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 18853 in data 20 novembre 1995, ed iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del medesimo Tribunale in data 30 novembre 1995 al n. 263129 reg. d'ord.

Società Prometeo S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 18854 in data 20 novembre 1995, ed iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del medesimo Tribunale in data 30 novembre 1995 al n. 263136 reg. d'ord.

L'Amministratore unico: Mario Crespi Morbio.

S-801 (A pagamento).

CAB - Società per azioni

*Banca capogruppo del Gruppo Bancario - Credito Agrario Bresciano
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Brescia, Via Cefalonia n. 62

Capitale sociale L. 133.478.030.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria società commerciali

del Tribunale di Brescia al n. 135 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00285280178

SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI VILGAR - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Bancario
Credito Agrario Bresciano*

Sede in Cava dei Tirreni (SA), viale Marconi n. 41

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria società commerciali

del Tribunale di Salerno al n. 5256 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00472830652

Estratto di atto di fusione

Con atto del 15 dicembre 1995 n. 49030/17815 rep. notaio Gustavo Trotta, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di Società di Partecipazioni Vilgar S.p.a. con sede in Cava dei Tirreni in CAB - Società per Azioni con sede in Brescia, secondo le modalità tutte di cui al progetto e così:

a) con annullamento senza cambio delle 2.500.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale di Società di partecipazioni Vilgar S.p.a. in quanto interamente possedute dalla incorporante;

b) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

In tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni, tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo restando quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dal 27 dicembre 1995.

Il predetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale di Salerno in data 15 dicembre 1995 ed iscritto in data 27 dicembre 1995 al n. 5256 reg. soc. per l'incorporata Società di Partecipazioni Vilgar S.p.a. e depositato ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 22 dicembre 1995 al n. 135 reg. soc. per l'incorporante CAB - Società per azioni.

Il notaio: Gustavo Trotta.

S-736 (A pagamento).

AGRICOLA T.E.F. - S.r.l.

Sede in Ferrara, Mizzana, via Eridano, 34

AZIENDA AGRICOLA LODI BERTONI - S.r.l.

Sede Ferrara, via E. D'Este, 6

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 - comma 4 del Codice civile)
di cui al verbale del 21 dicembre 1995 a rogito notaio dott. Francesco Cristofori, repertorio 37989/7275.

Società incorporante: Agricola T.E.F. - S.r.l., sede Ferrara, Mizzana, via Eridano 34, capitale sociale L. 1.300.000.000, registro società Tribunale di Ferrara n. 8669, codice fiscale 00917160384.

Società incorporata: Azienda Agricola Lodi Bertoni S.r.l., sede Ferrara, via E.I. D'Este n. 6, capitale sociale L. 2.350.000.000, registro società Tribunale di Ferrara 13873 codice fiscale 01241740388.

Con verbali di cui sopra le società si dichiarano fuse per incorporazione in ottemperanza delle deliberazioni delle rispettive assemblee in data 11 settembre 1995, pubblicate per estratto sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 ottobre 1995, foglio inserzioni n. 246.

Non si è fatto luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, essendo quest'ultima detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

In relazione a quanto sopra nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis del C.C.

Gli effetti della fusione sono regolati dall'art. 2504-bis del C.C.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C.

Atto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara il 22 dicembre 1995 al registro d'ordine n. 207095 per Agricola T.E.F. S.r.l. e n. 207096 per la Azienda Agricola Lodi Bertoni S.r.l.

Ferrara, 19 gennaio 1996

L'amministratore unico: Manuzzi Aristide.

S-802 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Vella Rita, Rossetti Giampaolo, D'Alfonso Liana in forza dell'ordinanza del TAR Emilia Romagna n. 838/95 Sezione II notificano ai controinteressati:

Roberto Franchini, Marco Perugini, Gabriella Massa, Amina Curti, Gianni Mantovani, Anna Fiorenza, Giampiero, Fornasari, Nadia Biavati, Stefano Stefanini, Valentino Borgia, Francesco di Gennaro, Antonio Gaddi, Elena Saccenti, Donata Cavazza, Rocco Bagmato, Angelo Gianni, Maurizio Ceci, Iva Ponti, Gastone Roncarati, Alfonso Terzi, Alberto Naldini, Corrado Coppi, Giuseppe Fainardi, Giovanni Biasini, Miro Randi, Luigi Bruciale, Giuseppe Benedetti, Brenno Pinotti, Giuseppe Sassi, Enrico Carboni, Demetrio Egidi, Paolo Ferretti, Andrea Peretti, Giorgio Antonino Gullotta, Alfredo Silvestri, Gianfranco Larini, Fabrizio Giuffrè, Marcello Martinelli Cardoni, Raffaella Basenghi, Vittorio Di Gennaro, Paolo Mattiussi, Giovanni De Marchi, Marta Scatelli, Angelo Luigi di Bello, Umberto Rossini, Piero Orlandi, Bruno Ginocchini, Rino Rosini, Maura Franchi, Marie Françoise Delatour, Cristina Balboni, Maurizio Pozzi, Meris Monari, Patrizia Orsola Ghedini, Roberto Donati, Massimo Cenerini, Francesco Geniarelli, Bruno Gandolfi, Paolo Tori, Giovanni Paganelli, Alberto Andreotti, Graziano Giorgi, Marco Capodaglio, Francesca Paron, Anbello Barilli, Loredana Ligabue, Laura Tesi di aver proposto ricorso n. 1942/95 reg. ric. e n. 1067/95 reg. sezione II avanti il TAR Emilia Romagna contro la Regione Emilia Romagna per l'annullamento delle seguenti delibere della Giunta Regionale Emilia Romagna:

n. 3053 del 1° agosto 1995, (avente ad oggetto: ridefinizione delle strutture organizzative per direzioni generali e servizi ai sensi del comma 6 art. 44 L.R. n. 31/94);

n. 3423 del 19 settembre 1995 (avente ad oggetto assunzione di dirigenti ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 41/92);

n. 3059 del 1° agosto 1995 (avente ad oggetto attribuzioni degli incarichi di responsabilità di servizio a seguito della prima ridefinizione delle strutture organizzative ai sensi del comma 6 art. 44 della L.R. n. 31/94,

nonché della delibera n. 130 del 25 ottobre 1995 del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna (avente ad oggetto assunzione di dirigenti ai sensi dell'art. 24 della L.R. 19 novembre 1992 n. 41 su proposta della Giunta Regionale in data 19 settembre 1995 n. 3423).

A sostegno del ricorso i ricorrenti hanno dedotto i seguenti motivi: violazione ed erronea applicazione di legge:

D.Leg. n. 29/93 art. 7 comma 6, art. 15 comma 1;

L.R.E.R. n. 41/92 art. 14 come sostituito da art. 32 L.R.E.R. n. 31/94, e art. 24 modificato dall'art. 37 L.R.E.R. n. 31/94;

art. 43, 44 legge 31/94;

L.R.E.R. n. 44/84 art. 1, come sostituito da art. 41 L.R.E.R. n. 31/94;

L. 241/90 art. 1, 3, 7, 8, 29, L.R.E.R. n. 32/93 art. 3, 12, 6° e 7° comma, 20.

eccesso di potere per falso presupposto di fatto, violazione del giusto procedimento e del pubblico interesse, difetto di istruttoria, illogicità, carenza assoluta di motivazione, nonché la violazione degli art. 3, 9, 117 della Costituzione.

Conclusivamente i ricorrenti hanno richiesto l'annullamento, previa sospensione e declaratoria di illegittimità dei provvedimenti sopra indicati e di ogni altro agli stessi presupposto conseguente o connesso con ogni derivante pronuncia di legge.

Con vittoria di spese.

Rita Vella - Rossetti Gianpaolo - D'Alfonso Liana
Avv. Mauro Poli

B-18 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore, ha disposto l'ammortamento dell'assegno n. 10341975 per L. 2.000.000, tratto sul c/c n. 11115 dell'agenzia 31 del Credito Italiano di Roma, a favore del Condominio via G. Fabbri n.7, con termine per opposizione di quindici giorni.

Avv. Carmelo Raimondo.

S-580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura Circondariale di Ravenna - Sezione Staccata di Faenza con decreto del 5 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare (senza la clausola n.t.) n. D/4 28463725 di L. 1.200.000 a favore di Ceroni Gabriele emesso dalla Cassa Rurale ed artigiana di Faenza per conto dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane di Roma, decorsi quindici giorni pubbl. *Gazzetta Ufficiale*.

Ceroni Gabriele.

B-20 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 9 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1205804123 tratto sul c/c n. 90080 intestato ai signori Pietro Membri e Attilio Ferrari presso la Banca Popolare di Bergamo, Agenzia di Piazza 5 Giornate, firmato dal signor Attilio Ferrari, a favore del portatore, per un importo di L. 6.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni, dell'assegno bancario n. 1205804124 tratto sul c/c n. 90080 intestato ai signori Pietro Membri e Attilio Ferrari presso la Banca Popolare di Bergamo, Agenzia di Piazza 5 Giornate, firmato dal sig. Attilio Ferrari, a favore del portatore, per un importo di L. 2.200.000.

Opposizione legale entro quindici giorni, dell'assegno bancario n. 1205804127 tratto sul c/c n. 90080 intestato ai signori Pietro Membri e Attilio Ferrari presso la Banca Popolare di Bergamo, Agenzia di piazza 5 Giornate, firmato dal sig. Pietro Membri, a favore del portatore, per un importo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni, dell'assegno bancario n. 1205804127 tratto sul c/c n. 90080 intestato ai signori Pietro Membri e Attilio Ferrari presso la Banca Popolare di Bergamo, Agenzia di piazza 5 Giornate, firmato dal sig. Pietro Membri, a favore del portatore, per un importo di L. 345.000. Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 11 gennaio 1996

Dott. proc. Tiziano Membri.

M-173 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 27 dicembre 1995 il presidente del Tribunale di Saluzzo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., n. 12020513952 di L. 7.600.000 (settemilioniseicentomila), emesso il 29 novembre 1995, dalla Filiale di Saluzzo - 460 - dell'Istituto stesso, all'ordine di Ufficio Postale di Saluzzo, con girata, a tergo, del direttore dell'Ufficio Postale di Saluzzo, a favore del portatore notaio dott. Tullio Silvestri di Saluzzo e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Saluzzo, 4 gennaio 1996

Avv. Costanzo Bori.

T-57 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Chieri, con decreto emesso in data 14 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 556759333 di L. 12.000.000 (dodicimilioni) tratto sul c/c n. 103943 intestato a Duzzi Osvaldo ed acceso presso la Banca San Paolo di Torino - Agenzia 14.

Opposizione giorni 15.

Chieri, 12 gennaio 1996

Claudio Campagnolo.

T-59 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto 30 ottobre 1995 istante la Telemecanique S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 017518166 di L. 145.599.864 intestato Autoequipe Lavaggi all'ordine Telemecanique S.p.a. sulla Banca Popolare di Novara, ag. Cortemilia autorizzandone il pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Torino, 12 gennaio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-64 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto in data 5 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari della Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale di Prato emessi dalla società Picchi S.p.a. in favore di Kentex Zaklady Przemyslu Welnianego - Kety Polonia, n. 2227469798-08 di L. 10.054.000 e n. 2227469799-09 di L. 11.130.000 nonché degli assegni bancari della Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale di Prato emessi dalla società Picchi S.p.a. in favore Zaklad Wlokienniczy - Biawena SA - Biala Podlaska n. 2227469795-05 di L. 12.101.815, n. 2227469796-06 di L. 13.105.000 e n. 2227469797-07 di L. 6.125.000 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Prato, 15 dicembre 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-814 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 24 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento cambiariale di L. 10.000.000 emessa il 23 ottobre 1989 da Murasso Antonio e Russo Anna con scadenza al 2 gennaio 1990 favore Credito Italiano.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Gaetano De Simone.

S-567 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza con decreto in data 10 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 416.500 cadauno, emessi in data 19 dicembre 1985 con scadenza 24 giugno 1988 e 24 luglio 1988, a favore della Caboto - Milano Centrale S.p.a., a firma dei signori Merlino Paolo e De Martino Antonia, con ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2° in data 21 dicembre 1985 al n. 69166 d'ordine.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Vareto, 11 gennaio 1996

Avv. Alessandro Brambilla.

M-156 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 14 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti due cambiali emesse dal signor Varacalli Ferdinando in data 15 dicembre 1989 a favore della società Valfina Finanziamenti S.p.a. entrambe dell'importo di L. 615.400 con bollo da L. 7.400 del seguente tenore:

1) Bollo L. 7.400, luogo e data di emissione: Torino 15 dicembre 1989, importo L. 615.400 (seicentoquindicimila quattrocento), scadenza 15 marzo 1990, creditore: Valfina Finanziamenti S.p.a., nome e indirizzo del debitore: Varacalli Ferdinando, via Ormea, 164 - 10100 Torino, firmato: Varacalli Ferdinando, pagabile presso: C. R. Genova Imperia - 10100 Torino;

1) Bollo L. 7.400, luogo e data di emissione: Torino 15 dicembre 1989, importo L. 615.400 (seicentoquindicimila quattrocento), scadenza 15 aprile 1990, creditore: Valfina Finanziamenti S.p.a., nome e indirizzo del debitore: Varacalli Ferdinando, via Ormea, 164 - 10100 Torino, firmato: Varacalli Ferdinando, pagabile presso: C. R. Genova Imperia - 10100 Torino.

Le suddette cambiali sono garantite da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Torino 1° in data 22 dicembre 1989, ai numeri 41208/7759.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 11 gennaio 1996

Dott. proc. Dorothy Dacomo, notaio.

T-54 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 9 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali (pagherò):

cambiariale n. 48808882/05 emessa in Pontirolo Nuovo in data 28 novembre 1994, per L. 5.000.000, scadenza 15 maggio 1995, a favore di Quadri Veicoli Industriali S.p.a., debitore indicato: De Rosa Salvatore, via S. Maria - 84095 Giffoni Valle Piana, domiciliata per il pagamento presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Giffoni Valle Piana (attualmente Banca di Credito Cooperativo di Giffoni Valle Piana), girata da Quadri Veicoli Industriali S.p.a.;

cambiariale n. 48808884/07 emessa in Pontirolo Nuovo in data 28 novembre 1994, per L. 5.000.000, scadenza 15 maggio 1995, a favore di Quadri Veicoli Industriali S.p.a., debitore indicato: De Rosa Salvatore, via S. Maria - 84095 Giffoni Valle Piana, domiciliata per il pagamento presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Giffoni Valle Piana (attualmente Banca di Credito Cooperativo di Giffoni Valle Piana), girata da Quadri Veicoli Industriali S.p.a.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-62 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 9 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali (pagherò):

cambiariale emessa in Torino in data 30 marzo 1995 per L. 2.500.000, scadenza 15 novembre 1995, a favore di Pantella Caterina, debitore: Cappellini Maria Grazia, via Alba, 10 - 10098 Rivoli (Torino), domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia 36, corso V. Emanuele II n. 52 - Torino; girate: Pantella Caterina (firma apparente); Micca Valter;

cambiale emessa in Torino in data 30 marzo 1995 per L. 2.500.000, scadenza 15 dicembre 1995, a favore di Pantella Caterina, debitore: Cappellini Maria Grazia, via Alba, 10 - 10098 Rivoli (Torino); domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia 36, corso V. Emanuele II n. 52 - Torino; girale: Pantella Caterina (firma apparente); Micca Valter.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-63 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona su ricorso della ditta Wangner Finckh GmbH portatrice dei titoli, il 3 gennaio 1996 ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti cambiali:

1) cambiale-tratta a favore di Cartiera di Carbonera S.p.a. emessa il 15 maggio 1995 con scadenza il 10 luglio 1995 dell'importo di L. 13.036.167 firmato da Zaninelli Paper S.a.s. pagabile presso Banca Popolare di Verona - S. Martino Buon Albergo;

2) cambiale-tratta a favore di Cartiera di Carbonera S.p.a. emessa il 23 febbraio 1995 con scadenza il 15 giugno 1995 di L. 8.995.133 firmato Zaninelli Paper S.a.s. e pagabile presso la Banca Popolare di Verona - S. Martino Buon Albergo.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Emanuele Segura.

C-803 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 26 agosto 1995 n. 3403 Cron. ha pronunciato l'ammortamento di 3 vaglia cambiari emessi a Spresiano il 18 ottobre 1994 di lire 20 milioni cadauna della impresa Frate S.p.a. con sede in Spresiano, via Galvani n. 2, con domiciliazione presso la Cassamarca - filiale di Spresiano, a favore della Pasin Costruzioni Stradali di Pasin Karim & C. S.n.c. con sede in Villorba, via Montello n. 23, scadenza 31 maggio 1995, girati per l'incasso alla Banca Popolare di Verona.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Banca Popolare di Verona -
Banco S. Geminiano e S. Prospero:
Marco Andrioli

C-807 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco con decreto 29 novembre 1995, su richiesta della Banca Briantea S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.500.000, scadenza 31 luglio 1993, emessa a Milano da Peretti Giuliano Masieri Graziella, via Castel Morrone n. 9, all'ordine Car.Fin S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio, via Buonarroti n. 23, che nel suo verso presentava le seguenti girate apposte nello stesso ordine con cui vengono elencate: Car.Fin. S.r.l., via Buonarroti - Cernusco Sul Naviglio - Arkefin S.p.a., via Paganora n. 2 - Brescia, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione senza che sia intervenuta opposizione.

p. Banca Briantea: Mario Radaelli.

C-810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 5 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 5.300.000 a firma Matulli Nara scadente il 30 novembre 1995 all'ordine Ditta Annalisa Ferro S.p.a. con domiciliazione di pagamento presso Cassa Risparmio e Depositi di Prato, Agenzia Narnali, Prato;

2) cambiale di L. 5.300.000 a firma Matulli Nara, scadente il 31 dicembre 1995, all'ordine ditta Annalisa Ferro S.p.a. con domiciliazione di pagamento presso Cassa Risparmio e Depositi di Prato, Agenzia Narnali, Prato;

3) cambiale di L. 5.300.000 a firma Matulli Nara, scadente il 31 gennaio 1996, all'ordine ditta Annalisa Ferro S.p.a. con domiciliazione di pagamento presso Cassa Risparmio e Depositi di Prato, Agenzia Narnali, Prato;

4) cambiale di L. 5.327.000 a firma Natulli Nara, scadente il 28 febbraio 1996, all'ordine ditta Annalisa Ferro S.p.a. con domiciliazione di pagamento presso Cassa Risparmio e Depositi di Prato, Agenzia Narnali, Prato.

Opposizione giorni trenta.

Prato, 19 dicembre 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-812 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 5 maggio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01 01 3724/49 denominato Natali Giuseppina - Samori Fulvia emesso dalla Banca Popolare di Faenza portante un saldo apparente di L. 7.800.000 decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Natali Giuseppina.

B-14 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 16 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti:

n. 1 libretto di risparmio Rendipius al portatore, aente n. 32/14 Menz. intestato a Bassi Edo, rilasciato dal Credito Italiano, agenzia di San Giovanni in Persiceto;

n. 1 libretto di risparmio Rendipius nominativo, avente n. 18/14 intestato a Tutti Norma e Sandoni Lidia, rilasciato dal Credito Italiano, agenzia di San Giovanni in Persiceto;

n. 1 libretto di risparmio al portatore, avente n. 176166/4/8 intestato a Bassi Edo, rilasciato dalla Cassa di Bologna, filiale di Calderara di Reno; n. 1 libretto di risparmio al portatore, avente n. 679584, intestato a Bassi Edo, rilasciato dal Credito Romagnolo, agenzia di Bargellini, Calderara di Reno;

autorizzando la banca emittente all'emissione dei duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Avv. Paolo Alvisi.

B-17 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 24 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5840258 rilasciato dal Credito Romagnolo S.p.a. - Agenzia di Pieve di Cento - dell'importo di L. 7.664.931 (lire settemilioni seicentossessantatrimila novecentotrentuno), intestato ad Accorsi Vincenza.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Accorsi Vincenza.

B-16 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 9 marzo 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01-21808/10 denominato Gherardelli Mario emesso dalla Banca Popolare di Faenza portante un saldo apparente di L. 8.205.708 decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gherardelli Renato.

B-22 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto, in data 19 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 4, rappresentativo di n. 100.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, emesso dalla Fit Sud S.p.a., con sede in San Nicolò Todino (TE) - Zona Industriale ed intestato a Tessilrama S.p.a. (in liquidazione) con sede in Milano, corso Europa, 7.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 10 gennaio 1996

Dott. Giovanni La Croce.

M-128 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto 20 ottobre 1995 n. 4578 Cron, ha pronunciato l'inefficacia del seguente titolo azionario: n. 200 azioni ordinarie portate nel certificato azionario n. 270164 intestato a Scartezini Vanni, emesso dalla Banca Popolare di Verona Soc. Coop. di Credito a r.l. con sede in Verona, piazza Nogara, 2, iscritta al n. 5 reg. soc. Tribunale di Verona.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero:
Marco Andrioli

C-806 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 21 aprile 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 25011217/3 denominato Monti Luciano emesso dalla Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza portante un saldo apparente di L. 16.546.476 decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Monti Luciano.

B-24 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Terni ha dichiarato con decreto del 21 settembre 1995 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11194 emesso il 26 ottobre 1994 presso Carit di Terni, agenzia centrale ed intestato a Giovannini Giuseppe.

Opposizione giorni trenta.

Giuseppe Giovannini.

S-585 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 9 dicembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1616346/35 di L. 5.000.000 emesso dal Credito Romagnolo di Faenza per conto di Baldani Angelo, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Baldani Angelo.

B-13 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 9 dicembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1646400/19 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Romagnolo di Faenza per conto di Bandini Ileana, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bandini Ileana.

B-19 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 4 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1667804-83 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Romagnolo di Faenza per conto di Fabbri Elio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Fabri Elio.

B-21 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 19 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1633583/06 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Romagnolo di Faenza per conto di Tasselli Paolo, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Tasselli Paolo.

B-23 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 19 maggio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1463268 di L. 20.000.000 emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Riolo Terme per conto di Menichetti Cesarina, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Menichetti Cesarina.

B-25 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La sottoscritta Fontana Agnese nata a Sirmione (BS) il 4 maggio 1930 residente a S. Benedetto di Lugana, chiede l'ammortamento del certificato di deposito di L. 60.000.000 della Cariverona Banca S.p.a. con scadenza 17 agosto 1995 del quale il pretore di Verona ha dichiarato inefficacia con decreto del 21 dicembre 1995.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Agnese Fontana.

C-804 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Prato con decreto del 23 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito Mediobanca al portatore:

1) n. 5983172 emesso da Banca di Roma con sede in Prato filiale di Prato per procura con scadenza 31 gennaio 1996 intestato a Savarino Francesco del valore nominale di L. 50.000.000;

2) n. 6087180 emesso e intestato come sopra del valore nominale di L. 10.000.000.

Opposizione giorni 90 (novanta).

Prato, 4 gennaio 1996

Francesco Savarino.

C-813 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Prato con decreto del 18 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino:

1) S. Paolo CDP24M 8% CEDSEM valore nominale L. 15.000.000 n. 1263523;

2) S. Paolo CDP24M 8% CEDSEM valore nominale L. 15.000.000 n. 1263524;

3) S. Paolo CDP24M 8% CEDSEM valore nominale L. 20.000.000 n. 1263525

di proprietà Colico Claudia.

Opposizione giorni novanta.

Il pretore: dott. Michele Ravone.

C-815 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Sez. distaccata di Cecina con decreto emesso il 6 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 60180911/07 emesso il 9 giugno 1992 dalla Banca Toscana, filiale di Donoratico con scadenza 9 giugno 1995, valore nominale L. 50.000.000.

Il pretore di Prato ha autorizzato i residui effetti dei titoli trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel termine non sia fatta opposizione dal detentore.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-816 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Sez. distaccata di Cecina con decreto emesso il 6 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 6013861/09 emesso il 9 giugno 1992 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castagneto Carducci, per la Sezione Credito Fondiario con scadenza 9 giugno 1995, valore nominale L. 50.000.000.

Il pretore di Prato ha autorizzato i residui effetti dei titoli trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel termine non sia fatta opposizione dal detentore.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-817 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 22 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Buffa Giovanna, nata l'11 agosto 1971 a Varese e residente a Varese in via Piave n. 5, in quello di «Comolli».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Buffa Giovanna.

C-811 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 1° dicembre 1995 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Giampaolo Cesarea nata a Benevento il 7 novembre 1956 e residente in Cordenons (Pordenone) alla via Del Monté n. 40/6 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Cesarea in quello di «Cesaria».

Opposizione trenta giorni.

Giampaolo Cesarea.

S-568 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Ferri Maria Adelina nata a Borgosesia il 14 maggio 1970 residente in Rovasenda, via Mazzini, 6, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 ottobre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Adelina nel nome «Maria Adelina» in modo da risultare Maria Adelina Ferri.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

Li, 11 gennaio 1996

Maria Adelina Ferri.

T-53 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Roma, con sentenza 7 ottobre 1995 integrata il 21 dicembre 1995 ha dichiarato l'assenza di Barca Velia, nata in Roma il 18 dicembre 1938 le cui ultime notizie risalgono al 31 dicembre 1988.

Avv. Mario Barca.

S-566 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Macerata con sentenza n. 76/95 del 20 dicembre 1995, depositata il 22 dicembre 1995, ha dichiarato la morte presunta di Marzola Antonio, nato a Montelupone il 25 luglio 1877 ed ivi residente prima d'essere emigrato in Argentina.

Il richiedente: Marzola Roberto.

C-776 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

A richiesta di Claudia Montini e Davide Nobis, il Tribunale di Verona, con sentenza n. 391/95 del 2 novembre 1995, ha dichiarato la morte presunta di Nobis Giorgio, nato a Verona il 2 luglio 1948, avvenuta nelle acque del Garda, in località Gargnano, in data 6 settembre 1992, durante una regata.

Avv. Paolo Gozzo.

C-802 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Canu Angela Maria, nata a Cagliari il 2 ottobre 1951, coniuge, e Farci Gianluca, nato a Cagliari il 6 aprile 1970, figlio di Farci Adriano, nato a Cagliari il 30 novembre 1948 ivi residente nel corso Vittorio Emanuele n. 300, hanno richiesto che venga dichiarata la morte presunta del loro congiunto scomparso dall'alba del 18 novembre 1990 dichiarando l'intenzione di uscire in mare partendo da Fosci nel golfo di Cagliari in compagnia di Luzzi Antonello esso pure scomparso.

Come da provvedimento del presidente del Tribunale di Cagliari in data 28 novembre 1995 si invita chiunque abbia notizie dello scomparso Farci Adriano a farle pervenire al Tribunale suddetto entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Vincenzo Caredda.

C-818 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

AICA BOLOGNA

(liquidazione coatta amministrativa)

I commissari liquidatori comunicano che in data 12 gennaio 1996 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bologna, previa autorizzazione del Ministero del lavoro in data 13 dicembre 1995 n. 4586/P, il quinto piano di riparto parziale a pagamento parziale del credito ipotecario di secondo grado sulla porzione di immobile in Bologna, via Cairoli n. 11, a favore del Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro.

Eventuali osservazioni possono essere fatte, mediante deposito in cancelleria, entro dieci giorni dalla data della presente pubblicazione.

I commissari liquidatori:

Avv. Giuliano Bondi - dott. Tommaso Rubino - rag. Luciano Meletti

B-15 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

*Bando di asta pubblica per l'alienazione dell'area
sita in comune di Codigoro località Volano - zona depuratore*

Il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 10 nella residenza provinciale, Castello Estense, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dell'area di proprietà provinciale di cui all'oggetto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale in data 22 novembre 1995 n. 230/41008 (C.R.C. 4 dicembre 1995 n. 43 26/3).

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per mezzo di offerte segrete da confrontare col prezzo base d'asta, osservate le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e del regolamento per la disciplina dei contratti dell'Amministrazione provinciale di Ferrara.

Il prezzo base d'asta dell'immobile è fissato in L. 217.475.000 (lire duecentodiciassettemilioniquattrocentosettantacinquemila).

Norme per la gara: coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in plico sigillato con ceralacca, con l'indicazione esterna «asta pubblica per l'alienazione dell'area di proprietà provinciale sita in comune di Codigoro località Volano - zona depuratore», indirizzato all'Amministrazione provinciale di Ferrara - Servizio affari generali - Contratti, non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta da bollo da L. 20.000 contenente la misura percentuale di aumento in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo base d'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dell'offerente o, trattandosi di società o ente cooperativo, dal suo rappresentante legale.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla suddetta busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) ricevuta, comprovante il versamento alla cassa di Risparmio di Ferrara - Cassiere provinciale - della cauzione provvisoria di L. 10.000.000 a garanzia dell'offerta;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. In caso di società commerciali e di cooperative il certificato dovrà riferirsi alla persona che ha sottoscritto l'offerta e a tutte quelle che hanno la legale rappresentanza della medesima società o cooperativa, risultanti da apposito certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, da allegare in originale, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte di ribasso sul prezzo base d'asta.

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e non sia in regola con il prescritto bollo.

Parimenti determina la esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Per evitare dubbi di interpretazione si chiarisce che l'offerta va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta sarà quindi inclusa nel piego contenente tutti gli altri prescritti documenti che dovrà pure essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare, oltre all'indirizzo di questa Amministrazione, anche l'oggetto dell'asta ed il nominativo della ditta mittente.

Descrizione dell'immobile: l'immobile è censito al N.C.T. del comune di Codigoro al foglio 97, mappali 43, 44 e 146 e risulta inserito nel tessuto urbano del centro abitato della parte vacchia di Volano.

Secondo le norme previste nel P.R.G. l'area si divide in due zone:

mq. 6400 in zona C - sottozona C4 nella quale gli interventi si attuano attraverso uno strumento urbanistico preventivo (piano particolareggiato o lotizzazione convenzionata) nel rispetto dei seguenti indici:

$I_t = 1 \text{ mq/mc};$

$U_t = 0,27 \text{ mq/mq};$

$H_f = 8,50 \text{ ml};$

$S_m =$ intera sottozona quale delimitata dalle tavole.

L'area non è edificata e confina a Nord con la strada provinciale Pomposa Volano, ad Est con la superficie classificata zona G ed a Sud-Ovest con il Canale Portesino. Presenta una geometria irregolare;

mq. 6065 in zona G - attrezzature pubbliche - aree da utilizzare come spazi pubblici, verde pubblico attrezzato o di insediamenti di attività produttive di natura pubblica.

L'area confina a Nord con la strada provinciale Pomposa Volano, a Sud-Est con un ramo di navigazione del Po di Volano, ad Ovest con la superficie classificata zona C. Su tale area insiste un vecchio impianto di depurazione che serviva la zona di Volano, attualmente disattivato. Presenta una geometria irregolare.

Prescrizioni generali: le spese tutte di stipulazione del contratto, bolli, imposta di registro, ecc. faranno carico all'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro 10 giorni dalla notifica della comunicazione di aggiudicazione che sarà effettuata con raccomandata r.r. entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa. Il versamento dell'intero prezzo di vendita dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto.

L'immobile oggetto dell'asta potrà essere visionato prendendo preventivamente accordi con l'ufficio tecnico di questo Ente.

Ferrara, 8 gennaio 1996

Il responsabile servizio patrimonio: dott. Roberto Mazzoni.

C-785 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA (Provincia di Verona)

Aviso d'asta - Per la vendita di immobile sito nel territorio del comune di Bosco Chiesanuova

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 29 dicembre 1993, rende noto che il giorno 14 del mese di febbraio 1996 alle ore 10, presso la sede Municipale di Bosco Chiesanuova, si procederà alla vendita con il sistema dell'asta pubblica, con offerte segrete secondo l'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, dei seguenti beni siti in questo comune e situati nel condominio «Monte Baldo» posto in via del Mercato n. 22:

appartamento distinto al catasto fabbricati del comune di Bosco Chiesanuova, sezione A, foglio 17^a mapp. n. 579 sub. 3, piano rialzato, categ. A/2, classe 2^a vani n. 6,5 della superficie commerciale di mq. 129,5;

autorimessa distinta al catasto fabbricati del comune di Bosco Chiesanuova, sezione A, foglio 17^a mapp. n. 579 sub 18, cat. C/6, cl. 3 della superficie commerciale di mq. 21.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 195.000.000 oltre ad IVA di legge.

Chi intende partecipare, potrà chiedere informazioni presso la segreteria comunale.

Il sindaco: On.le Bonato Mauro.

C-801 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di n. 41.800 rubinetti di arresto tipo pesante in bronzo a due manicotti con volantino di diverso diametro. Importo a base d'asta: L. 450.000.000.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

Appartubi di Liguro Mario - Modugno; 2) Comagrho S.r.l. - Rho; 3) Greiner S.p.a. - Lumezzane; 4) F.lli Rusconi S.n.c. - Modugno.

5. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte dalle ditte indicate ai numeri 2, 3 e 4.

6. Data di aggiudicazione: 15 novembre 1995.

7. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Greiner S.p.a. - Via Monsueto n. 212 - 25065 Lumezzane (Brescia).

8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

9. Importo di aggiudicazione: L. 426.950.000.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camasca.

S-552 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Telefax 5232217.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta per appalto concorso. Tipo d'appalto: acquisto.

3. Luogo di consegna del prodotto da fornire: secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara.

4. Natura e quantità del prodotto da fornire:

a) fornitura di uno spettrofotometro di massa ad accoppiamento induttivo per il laboratorio chimico centrale del Servizio Trattamento e Controllo Chimico delle Acque di questo Ente, corredato di impianto di condizionamento del locale dove sarà posizionato lo strumento. Importo a base d'asta: L. 320.000.000;

b) la fornitura è indivisibile;

c) la partecipazione alla gara comporta l'elaborazione di apposito progetto.

5. Varianti: non sono consentite varianti al Disciplinare di gara.

6. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

7. Termine di consegna: non superiore a novanta giorni dalla data dell'ordine.

8. Raggruppamenti: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il ventunesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio del sig. direttore generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. Garanzie richieste: cauzione provvisoria e cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: la fornitura è finanziata dall'Ente. I pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di produzione o commercializzazione dei beni oggetto dell'appalto;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 R.D. 23 maggio 1924, n. 827). Gli elementi di valutazione sono: prezzo; qualità e valore tecnico; assistenza tecnica.

15. Altre informazioni: non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, qualora sia ritenuta congrua.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. La partecipazione alla gara comporta la presentazione di elaborati progettuali; l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Guido Police - Tel. 080-5723669.

Bari, 16 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-553 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - A.I.T. - Viale Europa, 175, 00144 - Roma - Tel. 39659586838 - Telex 616401; 611143 - Fax 3965408905.

2. Licitazione privata.

3.a) Sedi dell'Ente Poste Italiane, distribuite sul territorio nazionale.

3.b) CPA/CPC 30.02.1, 30.02.9, 72.20, 72.60, 80.10 e classificazioni relative. Prezzo base di gara lire 26 miliardi.

La fornitura di beni e servizi per l'infrastruttura informatica di HW, SW di base e LAN presso tutti gli uffici interni dell'Ente Poste, comprende:

- 2.672 personale computer con funzioni di Server e Client;
- 2.800 stampanti in K-Jet, laser e ad impatto;
- 128 microsoft Windows NT Server;
- 2.544 microsoft Windows NT Workstation;
- 2.544 microsoft Windows NT Client;
- 128 microsoft SMS Server;
- 2.544 microsoft SMS Client;
- 128 microsoft SNA Server;
- 2.544 microsoft SNA Client;
- 2.544 SW di emulazione 3270;
- 2.544 microsoft office 7.0 Standard;
- 33 Lotus Notes Server;
- 66 Lotus Notes Client;
- 295 Lotus Notes Desktop.

È previsto un servizio di manutenzione in garanzia per le apparecchiature per non meno di 24 mesi.

La fornitura comprende progettazione e realizzazione in opera di n. 150 reti locali per un totale di 6.590 punti rete; corsi di formazione per 384 gestori di reti locali e 5.130 utenti di sistema.

Dovranno essere forniti kit di installazione di SW richiesto e relativa documentazione.

3.c) La fornitura costituisce un lotto unico; non sono ammesse offerte parziali.

4. La fornitura dovrà essere realizzata in ogni sito entro centoventi/centocinquanta giorni naturali e consecutivi secondo che i punti rete siano pari o superiori a 100, a decorrere dai provvedimenti come previsti nel capitolato speciale d'oneri nell'arco di trecentosessanta giorni di durata del contratto, decorrenti dalla stipula del contratto.

5. È prevista la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per il RTI si applica la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro le ore 13 del 22 febbraio 1996.

Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - Gara comunitaria AA/TJ/PO/4.2 - per la infrastruttura informatica di HW, SW, di base e LAN presso tutti gli uffici interni dell'Ente Poste»;

b) Poste Italiane - Area approvvigionamenti - Articolazione contratti - Stanza K0185 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a).

8. Deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta nella misura di L. 1.300.000.000.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente, secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92);

B) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, comma terzo, del citato decreto legislativo n. 358/92, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, del decreto legislativo n. 358/92;

2) la struttura organizzativa e la capacità operativa, con l'indicazione delle attrezzature, materiali, mezzi tecnici di cui si dispone per l'esecuzione dell'appalto, con una descrizione dettagliata delle forniture dello stesso tipo più significative, anche in termini economici, eseguite negli ultimi tre anni;

3) il volume di fatturato per il biennio 1993-94 distinto per servizi di progettazione, fornitura, installazione e manutenzione di infrastrutture informatiche analoghi a quelli oggetto di gara, che non potrà essere inferiore complessivamente nel biennio stesso a L. 150.000.000.000 (centocinquanta miliardi);

4) l'elenco dei punti di assistenza tecnica diretti e/o indiretti e la loro dislocazione nel territorio nazionale dovrà essere almeno a livello regionale.

La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino dalla documentazione sub A) ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, a pena di esclusione;

C) idonee dichiarazioni bancarie che dimostrino la capacità finanziaria ad eseguire l'appalto (art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni componente dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 9A), 9B1), 9B2). Il requisito di cui ai punti 9B3 e 9B4 può essere dimostrato dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata dalla procura con mandato.

L'Ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di documentare mediante appositi certificati la prova dei requisiti di cui ai punti 9B2) e 9B3). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri precisati nella lettera di invito. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. L'offerta dovrà avere una validità di centoventi giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Il prezzo non è ammesso a revisione. Le modalità del ricorso al subappalto sono previste nella lettera di invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. per informazioni di natura tecnica tel. 39659586263.

15. 15 gennaio 1996

16. 15 gennaio 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. Adriano Moliterno

S-562 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - A.I.T. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Tel. + 39 6 59586838 - Telex + 616401 + 611143 - Fax + 39 6 5408905.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Sede centrale Ente Poste Italiane - Viale Europa n. 175 - Roma;

b) CPA/CPC 30.02.1, 30.02.9, 72.10, 72.20, 72.60, 80.10, e classificazioni relative fornitura di beni e servizi per lo sviluppo della infrastruttura informatica dell'Ente Poste e per il rinnovamento e l'espansione dei sistemi centrali di elaborazione (CNED - Centro Nazionale di Elaborazione Dati) come meglio precisato nel capitolato speciale d'oneri.

L'appalto comprende:

system integration;

assistenza specialistica software;

formazione del personale dell'Ente ed adeguamento degli impianti tecnologici;

unità centrale e periferiche;

sotto sistemi dischi.

È previsto l'obbligo a carico della ditta aggiudicataria della disinstallazione e ritiro delle apparecchiature indicate nel capitolato speciale d'oneri.

L'appalto costituisce un lotto unico. Prezzo base: lire 26 miliardi.

3.c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Entro duecentoventi giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto.

5. È prevista la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per il RTI si applica la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro le ore 13 del 28 febbraio 1996. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - Gara comunitaria per sistemi centrali di elaborazione - potenziamento CNED - dell'Ente Poste - AA/IT/PO/S.1»;

b) Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Area approvvigionamenti, articolazione contratti, stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a).

8. Deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, nella misura indicata nella lettera di invito.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

B) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, comma terzo, del citato decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) la struttura organizzativa e la capacità operativa, con l'indicazione delle attrezzature, materiali, mezzi tecnici di cui dispone per l'esecuzione dell'appalto con una descrizione dettagliata delle attività analoghe a quelle oggetto di gara, più significative, in termini economici, eseguite negli ultimi tre anni.

In relazione a ciò dovranno essere indicati:

a) elenco delle principali forniture e servizi di tipo analogo a quelli oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni che non dovranno essere inferiori, per ciascun anno, a 60 miliardi, con indicazione degli importi, date e dei destinatari pubblici e privati;

b) un volume complessivo di fatturato annuo, per ciascun anno del biennio 1993/94, superiore a 100 miliardi;

3) un organico tecnico comprendente un numero di sistemisti non inferiore a 40 unità.

La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino dalla documentazione sub A) ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, a pena di esclusione;

C) idonee dichiarazioni bancarie che dimostrino la capacità finanziaria ad eseguire l'appalto (art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 9A), 9B1), 9B2a) e 9C). I requisiti di cui al punto 9B-2b) e 9B3) possono essere dimostrati dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato.

L'Ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di documentare mediante appositi certificati la prova dei requisiti di cui ai punti 9B2a) e b). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

10. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi del citato art. 16, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo, al valore tecnico dei sistemi, al costo di gestione, secondo quanto precisato nella lettera di invito.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. L'offerta dovrà avere una validità di 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi non sono ammessi a revisione.

Le modalità del ricorso al subappalto sono previste nella lettera di invito. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1; per informazioni tecniche chiamare + 39 6 59586254 oppure 59586203.

15. 15 gennaio 1996.

16. 15 gennaio 1996.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

S-563 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

Avviso d'asta

A) Il Comune di Nerviano (MI), con sede in via Vittorio Veneto n. 12, tel. 0331/58.11.11, telefax 0331/58.12.62, instaura procedimento di gara aperta per la fornitura di attrezzatura hardware e software e realizzazione di rete locale.

B) La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto, previsto dall'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione sarà effettuata in base al prezzo complessivamente più basso tra quelli offerti, senza tenere conto di offerte più alte in corrispondenza di prodotti con potenzialità superiori rispetto a quelle minime richieste.

C) La consegna di tutto il materiale dovrà avvenire presso il Palazzo Municipale. I prodotti da fornire con le relative caratteristiche e quantità sono elencati nelle Norme Tecniche allegate agli atti della gara, la cui conoscenza è imprescindibile per poter concorrere.

L'offerta deve tenere conto della fornitura di tutto il materiale e non sono ammesse offerte parziali.

D) Il termine di consegna del materiale è fissato entro il 60° (sessantesimo) giorno dalla data di comunicazione dell'assegnazione dell'appalto.

È prevista l'applicazione di penalità in caso di ritardata consegna.

E) L'Ufficio Provveditorato Economato è a disposizione per qualsiasi informazione e per il rilascio di copie del regolamento di gara, contenente norme, avvertenze e modalità della stessa, nonché le norme tecniche della fornitura. La somma da pagare per il rilascio degli atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 30.000 da versarsi in contanti all'Ufficio Economato al momento del ritiro. Il termine per la richiesta dei documenti è stabilito al 19 febbraio 1996.

F) Le offerte, redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 - 20014 Nerviano (Milano) e, in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1996.

Saranno escluse le offerte inviate per Posta non pervenute nel termine sopra indicato.

G) Può assistere all'asta chiunque interessato. L'asta sarà celebrata in data 28 febbraio '96 alle ore 9, presso il Palazzo Municipale.

Dichiarata aperta l'asta, le offerte inviate e presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta un'ora per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta qualora non sia pervenuta o non sia stata presentata alcuna offerta.

La commissione di gara, posto che la fornitura concerne conoscenze tecniche di natura informatica, indispensabili per la valutazione delle caratteristiche, sarà integrata da apposito esperto incaricato dall'Amministrazione.

H) Il finanziamento è assicurato con mezzi di bilancio. La liquidazione della spesa avverrà entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura.

I) Le offerte dei concorrenti restano vincolate per novanta giorni dalla data della gara e quella dell'aggiudicatario sino all'esito dell'intera fornitura con esclusione di qualsiasi revisione, posto che non trattasi di contratto ad esecuzione periodica.

Nerviano, 10 gennaio 1996

Il sindaco: Sergio Parini.

M-135 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica il Servizio di smaltimento del fango biologico disidratato prodotto dall'impianto di depurazione comunale di via Manin n. 255.

Importo massimo contrattuale: L. 449.000.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'asta si terrà il giorno 6 marzo 1996 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 5 marzo 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul *Bur Lombardia* n. 3 del 17 gennaio 1996 sul *Fai Provincia di Milano* n. 3 del 13 gennaio 1996, e consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 11 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-152 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica la Fornitura di personal computers stampanti e pacchetti software per i vari servizi comunali suddivisa nei seguenti lotti e per gli importi a base d'asta a fianco indicati:

lotto n. 1 Allegato A personal computers L. 192.000.000;

lotto n. 2 Allegato B stampanti 24 aghi/136: L. 38.000.000;

lotto n. 3 Allegato C stampanti ink jet L. 14.000.000;

lotto n. 4 Allegato D pacchetti software L. 10.000.000.

Criterio di aggiudicazione: ex articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 senza limite di ribasso, salvo verifica di anomalia dell'offerta.

L'asta si terrà il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 7 febbraio 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 3 del 17 gennaio 1996 sul Fal Provincia di Milano n. 3 del 13 gennaio 1996, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 11 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-153 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per lavori di scavi e reinterri per sepolture, esumazioni, rinunzioni ed altre opere presso i Cimiteri Comunali per l'anno 1996.

Ditte offerenti:

1) Milano Strade; 2) Moioi Guido; 3) Melzi e Figli S.r.l.; 4) Sangalli Giancarlo; 5) Ediliter S.n.c.; 6) Fav Impresa; 7) Impresa Edilcaviter S.r.l.; 8) I.R.A.S. S.n.c.

Ditta aggiudicataria: ditta Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. con sede in Monza, viale E. Fermi n. 35.

Sesto San Giovanni, 11 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-154 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Procedura aperta - Appalto concorso servizio igiene urbana (raccolta trasporto R.S.U. - R.D. e nettezza urbana)

Ditte offerenti:

1) I.G.M. S.p.a.; 2) Impresa Maddalena S.r.l. in associazione temporanea con Manutencoop; 3) Impresa Sangalli & C. S.r.l. in associazione temporanea con S.A.P. S.r.l.; 4) Colombo Spurghi S.n.c. in associazione temporanea con SPAIC S.p.a.; 5) Colucci appalti S.p.a.

Ditta aggiudicataria: I.G.M. S.p.a. con sede in Milano, corso Sempione n. 77.

Sesto San Giovanni, 11 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-158 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

*Avviso di gara con procedura aperta
(spedito all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali
delle Comunità europee l'11 gennaio 1996)*

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara di appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a, del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, per la prestazione di un servizio di registrazione su supporti ottici, di tipo worm, dei documenti riguardanti le indagini reddituali degli anni 1992, 1994 e 1996, nonché l'acquisizione di un sistema informatico in rete locale comprensivo di software applicativo e di apparecchiature hardware.

Importo massimo ammissibile L. 570.000.000 così suddiviso:

per il servizio di registrazione: L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni). Finanziamento: Istituto - Capitolo 02.01.04.41 bilancio di competenza 1995 e seguenti. Data di ultimazione della prestazione: 30 settembre 1997;

per il sistema informatico L. 120.000.000 (centoventi milioni). Finanziamento: Istituto. Capitolo 02.02.11.22 bilancio di competenza 1996. Data di consegna: entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Rep. n. 10/95.

La gara terrà in seduta pubblica il giorno 11 marzo 1996, alle ore 15.30 presso la sede dell'Ente, sala da destinarsi.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 157/95, come meglio precisato nel capitolato d'appalto, e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano l'aggiudicazione sarà effettuata per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che la ditta è invitata a produrre; alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione, dell'esito della gara da parte del consiglio di amministrazione, che potrà, motivatamente, deliberare di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo delle Case Popolari - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 (tel. 02/7392.1. fax. 02/70107105) entro e non oltre le ore 15.30 del giorno 7 marzo 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non si farà luogo a gara di migliorata né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura del concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

La ditta concorrente dovrà ritirare il Capitolato d'Appalto presso l'Ufficio Acquisti IACPM dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì).

Il concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta, suddivisa per il servizio di registrazione e per il sistema informatico, rispettivamente secondo i punti 6.3, 6.4, 6.5 e 6.8, 6.9, 6.10, 6.11 del Capitolato d'Appalto, redatta su carta bollata e con l'indicazione dei prezzi sia in cifre che in lettere. In caso di disconcordanza tra cifre e lettere varrà l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione;

2) il capitolato d'appalto timbrato e firmato in ogni pagina in segno di completa adesione e incondizionata accettazione.

Le offerte, unitamente al capitolato d'appalto, dovranno essere chiuse in busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura ed inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul piego od involucro contenente le offerte e tutti i documenti prescritti dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di che trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente. Il plico dovrà essere recapitato all'Istituto nel termine sopraindicato in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate.

Unitamente all'offerta il concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara:

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata con data di emissione non anteriore a due mesi da cui risulti l'attività oggetto dell'appalto nonché l'iscrizione anteriore al 1° gennaio 1993 o documentazione equipollente in base alla legislazione di altro Stato aderente all'Unione Europea in caso di concorrente avente ivi la propria sede. Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca, oltre al certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., relativo all'impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nell'ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata dal notaio, nella quale attesti che nella Società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della impresa individuale;

4) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994 (Allegato «A»).

La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa; nel caso di società in accomandita semplice, da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

5) certificato in bollo della Cancelleria delle società commerciali del competente Tribunale, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla Unione Europea, dal quale risulti che il concorrente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa, pena l'irricevibilità della domanda.

In luogo di detto certificato, le Società commerciali possono presentare una dichiarazione a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 15/68, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la Società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non ha presentato domanda di concordato; tale dichiarazione dovrà contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed adempiere legalmente la Società stessa, pena la sua irricevibilità; in tal caso il predetto certificato della Cancelleria del Tribunale sarà presentato dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto.

Sono escluse dalla presentazione di tale certificato le imprese individuali;

6) certificato generale in bollo del Casellario giudiziario, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della Unione Europea, se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia. Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, in caso di ditta individuale, va presentato per il titolare della stessa; nel caso di Società in accomandita semplice per tutti gli accomandatari; per le Società commerciali ed altre Società il certificato deve essere prodotto per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

7) nel caso di raggruppamenti di imprese: scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti, pena la nullità:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il conferimento alla capogruppo dei poteri di rappresentanza deve avvenire in forma pubblico-amministrativa o notarile;

8) idonea/e dichiarazione/i bancaria/e che dimostrino la capacità finanziaria ed economica ad eseguire l'appalto (art. 13, comma 10, lett. a, D.Lgs. 358/1992);

9) copia autenticata del modello DM/10 degli ultimi tre mesi;

10) dichiarazione attinente l'obbligo di puntuale esecuzione dell'appalto, redatta secondo lo schema dell'allegato «B»;

11) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, a firma del/i legale/i rappresentante/i autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni;

12) numero di codice fiscale e partita I.V.A.

Il concorrente dovrà inoltre presentare le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione del concorrente stesso e/o di istituti o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari globale relativa agli ultimi tre esercizi distinti per anno antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che, per ogni anno, dovrà essere superiore a cinque volte l'ammontare dell'appalto;

b) l'elenco dei principali servizi e forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dei destinatari, pubblici e privati, e del relativo importo;

c) l'indicazione delle risorse umane e tecniche specificando il numero e la qualifica professionale degli addetti all'assistenza manutentiva nel periodo triennale di garanzia.

In caso di imprese temporaneamente raggruppatesi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92 tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione della gara.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento di imprese non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

In caso di presentazione di atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su di ognuno di essi, a pena di nullità.

La mancanza o il difetto formale di uno degli elementi richiesti determinerà l'esclusione della ditta dalla gara.

Il concorrente risultato primo nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni dieci dalla comunicazione la documentazione probatoria di cui ai punti a), b), c).

L'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito dell'appalto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di 90 (novanta) giorni dallo svolgimento della gara trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto e comunque una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione da parte dell'aggiudicatario determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti e indiretti sostenuti dall'Istituto.

Milano, 11 gennaio 1996

Il vice direttore generale:
dott. Giampiero Scotti

M-165 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MEDUNA - CELLINA»

Estratto bando di gara. Licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.), dei rifiuti urbani ingombranti e pericolosi (R.U.P.), nonché per i servizi accessori e per i servizi aventi caratteri di occasionalità o urgenza.

Durata del servizio: anni tre a partire dal 1° luglio 1996.

Aggiudicazione con il criterio del prezzo complessivo più basso, secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto.

Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. il 2 gennaio 1996 ed affisso all'Albo pretorio dell'Ente.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comunità Montana «Meduna - Cellina», P.le Vittoria, 1 - 33080 Barcis (Italia) tel. 0427/76083 - fax 0427/76301 entro le ore 12 del 12 febbraio 1996, con la forma e con gli elementi indicati nell'avviso di gara.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato presso la stazione appaltante - tel. 0427/76083.

Barcis, 2 gennaio 1996

Il presidente: Belgrado Alessio.

C-777 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA (Provincia di Napoli)

Questo Comune - Piazza Duomo, 1 - c.a.p. 80035 Nola - tel. 081-8226243 - fax 081-8238359 - indice per il giorno 22 febbraio 1996 ore 10 gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione uffici giudiziari - Pretura - secondo lotto di completamento, da espletarsi con le modalità di cui all'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi di progetto e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara di L. 2.429.385.000 + I.V.A. con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi della succitata legge, nel senso che saranno escluse dalla gara tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente 2 (due) e per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) possono far pervenire, pena esclusione, entro il giorno 21 febbraio 1996 ore 12 l'offerta e la richiesta documentazione dettagliatamente elencata nel bando-lettera pubblicato sul B.U.R.C. sul F.A.L. della Provincia di Napoli e all'Albo Pretorio.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida.

L'appalto è ad unico e definitivo incanto.

L'appalto avrà la durata di giorni 240 (duecentoquaranta) da svolgersi secondo il programma lavori.

Per tutto quanto non previsto nel presente, si fa riferimento al bando integrale di cui l'impresa concorrente potrà prendere visione o chiedere copia, anche a mezzo fax, presso l'Ufficio Contratti di questo Comune.

Il presidente di gara: ing. Salvatore Mazzocchi.

C-779 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda - U.S.L. n. 8
Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara
Procedura ristretta accelerata

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 1152 del 28 novembre 1995 per l'aggiudicazione della fornitura, per un anno, di generi alimentari vari (pasta alimentare, riso, farina, formaggio grana padano, parmigiano reggiano, legumi, acqua minerale, uova, olio di oliva e di semi, prosciutto cotto e crudo, ecc), a diversi PP.OO di Cagliari e al P.O. di Muravera (CA), per un importo presunto di L. 800.000.000 compresa I.V.A.

La Ditta aggiudicataria si impegna a effettuare le consegne entro e non oltre le 48 ore dalle richieste degli Ospedali.

La gara sarà esposta ai sensi della L.R. n. 19/88 l'8 luglio 1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lett. a) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 febbraio 1996 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale delle ditte attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettera a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma, decreto legislativo n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 12 gennaio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-780 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA**Azienda - U.S.L. n. 8**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

*Avviso di gara
Procedura ristretta accelerata*

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 1152 del 28 novembre 1995 per l'aggiudicazione della fornitura di carni bovine fresche, per un anno, a diversi PP.OO. di Cagliari e al P.O. di Muravera (CA), per un importo presunto di L. 950.000.000 compresa I.V.A.

La Ditta aggiudicataria si impegna a effettuare le consegne entro e non oltre le 48 ore dalle richieste degli Ospedali.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lett. a) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 febbraio 1996 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale delle ditte attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettera a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma, decreto legislativo n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 12 gennaio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-781 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA**Azienda - U.S.L. n. 8**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

*Avviso di gara
Procedura ristretta accelerata*

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 1152 del 28 novembre 1995 per l'aggiudicazione della fornitura, per un anno, di pesci freschi e congelati, a diversi PP.OO. di Cagliari e al P.O. di Muravera (CA), per un importo presunto di L. 850.000.000 compresa I.V.A.

La Ditta aggiudicataria si impegna a effettuare le consegne entro e non oltre le 48 ore dalle richieste degli Ospedali.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lett. a) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 febbraio 1996 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale delle ditte attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettera a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma, decreto legislativo n. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 12 gennaio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-782 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA**Azienda U.S.L. n. 8**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del commissario straordinario n. 1152 del 28 novembre 1995 per l'aggiudicazione della fornitura di carni fresche (polli, tacchini, conigli), per un anno, a diversi PP.OO. di Cagliari e al P.O. di Muravera (Cagliari), per un importo presunto di L. 720.000.000 compresa I.V.A.

La ditta aggiudicataria si impegna a effettuare le consegne entro e non oltre le quarantotto ore dalle richieste degli ospedali.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lettera a) della citata legge regionale n. 19/81 e art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 febbraio 1996 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettera a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma decreto legislativo 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale della C.E.E. il 12 gennaio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-786 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del commissario straordinario n. 1152 del 28 novembre 1995 per l'aggiudicazione della fornitura, per un anno, di prodotti ortofrutticoli freschi: frutta, verdura, ortaggi e patate, a diversi PP.OO. di Cagliari, per un importo presunto di L. 950.000.000 compresa I.V.A.

La ditta aggiudicataria si impegna a effettuare le consegne entro e non oltre le quarantotto ore dalle richieste degli ospedali.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lettera a) della citata legge regionale n. 19/81 e art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 febbraio 1996 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma decreto legislativo 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale della C.E.E. il 12 gennaio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-787 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del commissario straordinario n. 1152 del 28 novembre 1995 per l'aggiudicazione della fornitura, per un anno, di latte fresco, latte UHT e derivati, a diversi PP.OO. di Cagliari e al P.O. di Muravera (Cagliari), per un importo presunto di L. 600.000.000 compresa I.V.A.

La ditta aggiudicataria si impegna a effettuare le consegne entro e non oltre le quarantotto ore dalle richieste degli ospedali.

La gara sarà esperita ai sensi della legge regionale n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lettera a) della citata legge regionale n. 19/81 e art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 febbraio 1996 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma decreto legislativo 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale della C.E.E. il 12 gennaio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-788 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO

(Provincia di Bergamo)

Estretto di avviso di gara per la gestione di servizi manutentivi anno 1996

Il giorno 16 febbraio 1996 avranno luogo le gare mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei servizi di seguito elencati:

manutenzione segnaletica stradale L. 100.000.000;

manutenzione verde pubblico L. 140.000.000;

manutenzione strade L. 100.000.000;

manutenzione acquedotto L. 100.000.000;

manutenzione fabbricati L. 50.000.000;

raccolta, trasporto r.s.u. e spazzamento strade L. 215.000.000;
manutenzione fognature, griglie e forate L. 40.620.000;
imbiancature e verniciature L. 35.000.000;
manutenzione da falegname L. 20.000.000;
manutenzione da fabbro L. 20.000.000.

Le imprese interessate possono presentare offerta come da disposizioni dell'avviso di gara integrale depositato presso l'ufficio tecnico comunale.

Stezzano, 8 gennaio 1996

Il segretario comunale: dott. Michele Luccisano.

C-789 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio economato

Esito di gara

Si rende noto che in data 15 dicembre 1995, in seduta pubblica, è stata esposta l'asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lett. a) D.Leg. 358/92 determinato mediante prezzi unitari, per la fornitura di hardware e di software per i diversi settori e servizi comunali per l'importo a base d'appalto di L. 309.791.000 + I.V.A.

Numero offerte pervenute: tre.

Ditta aggiudicataria: Mondo Computer di Cremona, con l'importo di L. 245.181.000.

Cremona, 2 gennaio 1996

Il dirigente del servizio economato:
dott.ssa Tania Socchi

C-790 (A pagamento).

COMUNE DI MIRA (Provincia di Venezia)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Mira, piazza IX Martiri n. 3, 30034-Mira (Venezia) Italia, telefono 041/5628211, fax 041/422023.

2. Procedura di aggiudicazione ristretta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari.

4. Numero di riferimento CPC: 874, da 82201 a 82206.

6. Luoghi di esecuzione in Mira (Venezia):

scuola elementare di via Marmolada

scuola elementare di via Oberdan

scuola elementare di via Lago di Varano

scuola elementare di via Bernini

scuola elementare di via Pisa

scuola elementare di via Bassa Gambarare

per complessivi mq 10.961 di superfici interne.

6. Saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte qualificate.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Trattasi di offerta unica non frazionabile.

9. Durata del contratto: dall'1° maggio 1996 al 31 dicembre 1998 (periodi 1 gennaio/30 giugno - 1 settembre/31 dicembre di ciascun anno, importo complessivo presunto, esclusa I.V.A. L. 1.536.337.400 di cui L. 1.111.445.400 per il servizio di pulizia, pagabile in rate mensili e L. 424.892.000 per il servizio di custodia, pagabile in rate mensili).

Si procederà alla revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 44, quarto comma, della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

10. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

11. a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 19 febbraio 1996;

b) indirizzo invio domande esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato: Comune di Mira - Ufficio pubblica istruzione, piazza IX Martiri n. 3 - 30034 Mira (Venezia) Italia;

c) le domande, in competente bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa e sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara servizio pulizia e custodia scuole anni 1996/1998».

12. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta: 29 febbraio 1996.

13. Condizioni minime: l'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando; per le cooperative certificato di iscrizione agli appositi registri previsti dalla legge; per le imprese straniere analogo documento ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 92/50/CEE;

b) dichiarazione attestante:

1) ex art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992, l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (l'importo di questi ultimi servizi non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 per ciascun anno del triennio considerato);

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, redatto conformemente al disposto dell'art. 14, primo comma, lett. a) del D.Leg. 157/1995 e l'indicazione, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. d) del medesimo decreto legislativo, del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi tre anni (tale numero medio non potrà essere inferiore a 100 unità);

c) una dichiarazione con la quale la ditta attesti di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

d) una dichiarazione attestante l'inesistenza, nei suoi confronti, delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b), c) e d) dovranno essere rilasciate, in competente bollo, dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo la legislazione vigente in materia dello Stato di appartenenza.

14. I partecipanti alla gara dovranno obbligatoriamente dichiarare nell'offerta l'impegno a rispettare i contratti collettivi di lavoro, della contrattazione collettiva di comparto ed i contratti integrativi aziendali, se più favorevoli.

15. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 157/1995.

16. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva, in una delle forme consentite dalla legge, pari ad 1/10 dell'importo contrattuale.

17. Data di spedizione del bando: 12 gennaio 1996.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 gennaio 1996.

Il segretario generale: Mozzato Sante.

C-791 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

*Bando di gara per appalto di servizio
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041.5293511, telefax 041.5289252.

2. Categoria di Servizio: 6 b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1997 di lire 12.775 milioni, di cui all'art. 7, 2° comma, del D.L. 27 ottobre 1995, n. 444 convertito in legge 20 dicembre 1995, n. 539.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 ottobre 1996.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 7, comma 2, del D.L. n. 444/95 convertito in legge n. 539/95.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo» nel quale saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: I versamenti delle singole rate erogabili dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al Consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Venezia. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti iscritti agli Albi delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuti presso la Banca d'Italia, o da soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lvo n. 385/93;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera a), del D.Lvo mn. 157/1995 e art. 77, 2° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 1997.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo n. 157/95.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 29 febbraio 1996, ore 12.

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Venezia Nuova San Marco n. 2803, 30124 Venezia.

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: sette giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata A.R., può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al precedente punto 10 b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge n. 15/68, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso della autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 14 del D.Lvo n. 385/93.

Per i Paesi membri, laddove esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata.

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lvo n. 358/92.

La busta contenente la prescritta documentazione, dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a) del D.Lvo n. 157/1995. Le offerte dovranno indicare il tasso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo come definito ed alle condizioni riportate nello schema di contratto. Tale tasso nominale annuo sarà pari alla media aritmetica semplice tra il rendimento annuo lordo dei titoli pubblici ed il tasso della lira interbancaria lettera (Ribor) a tre mesi aumentato dei punti percentuali per semestre che indicherà il concorrente.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. n. 827/24.

L'offerta dovrà essere valida fino al 31 ottobre 1996.

Non sono accettate offerte condizionate.

15. Altre informazioni potranno essere richieste al Consorzio Venezia Nuova, Servizio Legale, Telefono 041.5204547.

16. Data di invio del bando: 12 gennaio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 gennaio 1996.

p. Consorzio Venezia Nuova
Il presidente: dott. Franco Carraro

C-792 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO (Provincia di Perugia)

*Avviso di pubblicazione di bando di gara
a licitazione privata (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)*

L'Amministrazione comunale rende noto che il bando di gara definitivo, relativo alle gare a licitazione privata per forniture e somministrazioni anno 1996, verrà pubblicato sul B.U.R. del 23 gennaio 1996.

Le forniture in oggetto sono le seguenti:

cancelleria, carta fotocopie e carta eliografica per L. 55.000.000; stampati per L. 50.000.000; materiale per pulizie per L. 30.000.000; carburanti per autotrazione e autolavaggi per L. 80.000.000; misuratori gas metano per L. 40.000.000; materiale elettrico per L. 50.000.000; legno per falegnameria per L. 10.000.000; Segnaletica stradale e da

cantieri per L. 15.000.000; ferramenta, piccola attrezzatura, vetreria e materiale per tinteggiatura per L. 35.000.000; materiali idrosanitari, da costruzione e in ferro per L. 40.000.000; materiali inerti e per viabilità per L. 40.000.000; materiali per arredi scolastici per L. 10.000.000; olii lubrificanti per L. 5.000.000; Manutenzione, riparazione, fornitura ricambi parti meccaniche, elettriche carrozzeria e pneumatici per autoveicoli per L. 40.000.000; manutenzione; riparazione e fornitura parti di ricambio per radio rice-trasmettitori per L. 15.000.000; manutenzione, riparazione e fornitura parti di ricambio per impianti semaforici per L. 10.000.000; manutenzione, riparazione e fornitura parti di ricambio macchine per scrivere calcolatrici, fotocopiatrici e computers per L. 20.000.000; Fornitura divisa invernale per Vigili Urbani per L. 40.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in conformità al bando di gara definitivo dovranno pervenire entro le ore 14.00 del 21 febbraio 1996 all'ufficio protocollo del Comune, posto in P.zza Gabriotti, 1 - 06012 Città di Castello (PG).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per informazioni complementari, rivolgersi al Settore Finanziario - Servizio economato, tel. 075-8529235/232 - fax 075-8554498.

Città di Castello, 9 gennaio 1996

Il dirigente di settore: Valori dott. Giuseppe.

C-794 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVAGO (Provincia di Agrigento)

Avviso di gara esperita

In riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 16 settembre 1995 ed in ottemperanza all'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, comunica di aver aggiudicato l'appalto per la somministrazione di un mutuo di L. 7.000.000.000 all'Istituto Crediop - Credito per le imprese e le opere pubbliche S.p.A. - Roma, via XX Settembre n. 30 che ha offerto il ribasso sulla commissione dello 0,78.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante asta pubblica e con il sistema dell'art. 16, comma primo, lettera a) sul tasso di interesse variabile nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 13 luglio 1995.

Hanno presentato offerte le sottoelencate banche:

- 1) Banca Nazionale del Lavoro;
- 2) Banco di Sicilia;
- 3) Crediop - Credito per le Imprese e le opere pubbliche.

Ditte escluse: nessuna.

Il sindaco: ing. G. Barreile.

C-795 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO TARANTO

Bollettino n. 4

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si rende noto che questa D.A., in riferimento ai n. 3 avvisi di gara pubblicati nel corso del corrente E.F. e di cui alle *Gazzette Ufficiali* della Repubblica italiana - F.I. rispettivamente n. 172 del 25 luglio 1995; n. 201 del 29 agosto 1995 e n. 236 del 9 ottobre 1995, ha aggiudicato le seguenti forniture mediante licitazione privata:

1) fasc. 0013/95 - Armadi metallici e scala a castello - Importo L. 39.127.200 alla ditta Comer di Taranto (Decreto n. 169 del 20 novembre 1995);

2) fasc. 0014/95 - Carrello sollevatore diesel, telescopico con forche e gancio a ragno - Importo L. 128.520.000 alla ditta Segugno A. di Taranto - (Decreto n. 196 del 29 novembre 1995);

3) fasc. 0015/95 - Materiali di consumo e prodotti chimici per laboratorio chimico - Importo L. 82.731.060 alla ditta Baldassari di Taranto - (Decreto n. 177 del 22 novembre 1995);

4) fasc. 0016/95 - Apparecchiature elettroniche - Importo L. 193.851.000 alla ditta Fo.Ra.Mil. di Taranto - (Decreto n. 195 del 29 novembre 1995);

5) fasc. 0018/95 - Fotorigproduttori - Importo L. 205.275.000 alla ditta Boffetti di Taranto (Decreto n. 182 del 22 novembre 1995);

6) fasc. 0019/95 - Attrezzature per officina meccanica - Importo L. 141.819.085 alla ditta De Santis di Taranto (Decreto n. 244 del 5 dicembre 1995);

7) fasc. 0022/95 - Attrezzature per potenziamento reparti radar, T.L.C. e E.C.G. - Importo L. 112.339.040 alla ditta De Santis di Taranto (Decreto n. 245 del 5 dicembre 1995);

8) fasc. 0024/95 - Attrezzature marinesche (grilli, redance, tornichetti, ecc.) - Importo L. 104.700.000 alla ditta F.I.T. di Taranto (in corso di approvazione);

9) fasc. 0025/95 - Catene navali, penzoli, maniglioni - Importo presunto L. 84.700.000 alla ditta F.I.T. di Taranto (in corso di approvazione);

10) fasc. 0026/95 - Materiale per cuoi - Importo L. 49.400.000 alla ditta F. Di. di Taranto - (Decreto n. 178 del 22 novembre 1995);

11) fasc. 0027/95 - Laminati plastici ignifughi - Importo L. 85.403.000 alla ditta Gecom di Taranto - (Decreto n. 181 del 22 novembre 1995);

12) fasc. 0028/95 - Tela di cotone cretonne, anelli di ottone - Importo L. 111.400.000 alla ditta F. Di. di Taranto (Decreto n. 179 del 22 novembre 1995);

13) fasc. 0029/95 - Serrande tagliafuoco, bocchetta di ventilazione, ecc. - Importo L. 52.090.000 alla ditta Co.Mer. di Taranto (Decreto n. 170 del 20 novembre 1995);

14) fasc. 0030/95 - Mobili metallici per U.U.N.N. - Importo L. 144.200.000 alla ditta Sacam di Taranto (in corso di approvazione);

15) Fasc. 0032/95 - Manichette per impianti Hepburn a norme Mil - Importo L. 93.000.000 alla ditta Canepa Broker di Genova (in corso di approvazione);

16) fasc. 0033/95 - Banchi da lavoro per meccanici, elettricisti, elettronici - Importo L. 144.049.500 alla ditta Segugno A. di Taranto (Decreto n. 187 del 25 novembre 1995);

17) fasc. 0036/95 - P.P.D.R. per motori Caterpillar per rimorchiatori - Importo L. 168.849.393 alla ditta Maia di Roma (in corso di approvazione);

18) fasc. 0021/95 - Stazioni di lavoro informatiche - Importo L. 245.970.620 alla ditta Computer Associates di Basiglio (MI) - (Decreto n. 198 del 29 novembre 1995);

19) fasc. 0034/95 - Tela Movil, tela canapa, filo etc. - Importo L. 259.750.000 alla ditta F.Di. di Taranto (in corso di approvazione);

20) fasc. 0035/95 - Elettrodomestici per uso industriale - Importo L. 66.400.000, alla ditta Astra di Taranto (in corso di approvazione);

21) fasc. 0037/95 - Filtri vari per unità navali - Importo L. 40.718.000 alla ditta Filters di Scalenghe (TO) (in corso di approvazione);

22) fasc. 0038/95 - Stamina di lana e materiali per bandiere - Importo L. 116.096.400 alla ditta F.Di. di Taranto (Decreto n. 205 del 29 novembre 1995);

23) FASC. 0039/95 - Macchine utensili - Importo L. 138.920.000 alla ditta De Santis di Taranto (in corso di approvazione);

24) fasc. 0040/95 - Pezzi di rispetto per motori AIFO - Importo L. 167.221.625 alla ditta Gisamotor di Monopoli (BA) (in corso di approvazione);

25) fasc. 0041/95 - Attrezzature elettriche - Importo L. 99.500.000 alla ditta Elettrojolly di Taranto (in corso di approvazione);

26) fasc. 0042/95 - Attrezzature meccaniche - Importo L. 114.523.850 alla ditta De Santis di Taranto (in corso di approvazione);

27) fasc. 0044/95 - Macchinari d'officina - Importo L. 223.447.610 alla ditta De Santis di Taranto (Decreto n. 246 del 5 dicembre 1995);

28) fasc. 0046/95 - Materiale per saldabrasature - Importo L. 54.465.000 alla ditta A.T.I. di Taranto (Decreto n. 224 del 4 dicembre 1995);

29) fasc. 0047/95 - Materiale per coibentazione - Importo L. 141.070.000 alla ditta F.lli Caroli di Taranto (Decreto n. 236 del 5 dicembre 1995);

30) fasc. 0050/95 - Personal computers e software - Importo L. 202.334.530 alla ditta Utility Office di Bari (Decreto n. 233 del 5 dicembre 1995);

31) fasc. 0009/95 - Apparecchiature video - Importo L. 135.464.840 alla ditta Elettrojolly di Taranto (Decreto n. 188 del 25 novembre 1995);

32) fasc. 0043/95 - Guarnizioni di tenuta per impianti alta pressione - Importo L. 250.000.000 alla ditta D.D.M. di Statte (TA) (Decreto n. 238 del 5 dicembre 1995);

33) fasc. 0058/95 - Apperacchiature per analisi di prodotti petroliferi (Soap) - Importo L. 232.050.000 alla ditta Comer di Taranto (Decreto n. 211 del 2 dicembre 1995);

34) fasc. 0061/95 - Utensileria meccanica varia - Importo L. 104.000.000 alla ditta De Santis di Taranto (in corso di approvazione);

35) fasc. 0062/95 - Motori AIFO 8042M e 8062SM - Importo L. 270.000.000 alla ditta A.S. di La Bruna V. di Monopoli (BA) (in corso di approvazione);

36) fasc. 0063/95 - Attrezzature elettriche/elettroniche - Importo L. 74.375.295 alla ditta Comer di Taranto (Decreto n. 212 del 2 dicembre 1995);

37) fasc. 0064/95 - Fornitura e posa in opera di Hardware e Software - Importo L. 66.900.000 alla ditta Sincon di S. Quirico (GE) (in corso di approvazione).

Nota — Gli importi dei contratti già decretati, sono comprensivi di I.V.A., quando prevista; gli altri, in corso di approvazione, sono riferiti alle aggiudicazioni.

Il direttore: C.A. (GN) Vittorio Migliati.

C-796 (A pagamento).

AMIR - S.p.a.
Rimini

Bando di gara per pubblico incanto, procedura aperta (ai sensi del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995) per la fornitura di tubi in ghisa sferoidale

L'Amir S.p.a. con sede in Rimini, via Dario Campana n. 65 - Tel. 0541/772350 - Fax 0541/777550, indice gara d'appalto per la fornitura di tubo di ghisa sferoidale per acqua, con contratto aperto, per un importo a base d'asta di L. 1.500.000.000 più I.V.A. I quantitativi, le caratteristiche e le specifiche dettagliate della fornitura sono contenuti nel capitolato speciale.

L'offerta dovrà essere complessiva per tutti i diametri richiesti e conforme a quanto richiesto nel capitolato speciale. La fornitura non è suddivisibile, l'aggiudicazione avverrà interamente ad un unico offerente. È vietato il subappalto e la cessione del contratto. Durata dell'appalto un anno dall'aggiudicazione.

Copia del presente bando e relativo capitolato speciale dovranno essere richiesti con apposita domanda, da presentarsi almeno venti giorni prima della data di effettuazione della gara e cioè entro il 16 febbraio 1996, anche a mezzo fax, all'indirizzo sopraindicato. La gara avrà luogo il giorno 6 marzo 1996 alle ore 13 presso la sede dell'Amir S.p.a. in Rimini, via Dario Campana n. 65, con seduta aperta al pubblico. Possono assistere alla gara tutti i rappresentanti delle ditte concorrenti.

L'inoltro del plico, secondo le modalità di seguito indicate, dovrà essere effettuato tramite posta mediante lettera raccomandata a.r. o a mano al seguente indirizzo: «Amir S.p.a., via Dario Campana n. 65 - 47037 Rimini comunque entro le ore 12 del giorno 5 marzo 1996 a pena di esclusione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà valida alcuna offerta pervenuta al di fuori dei tempi sopraindicati. Il plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà portare la seguente indicazione: «All'Amir S.p.a. - offerta di tubo di ghisa per l'incanto del 6 marzo 1996».

Il plico dovrà contenere i documenti di seguito indicati ed una busta più piccola contenente l'offerta economica così come descritto al punto 6;

1) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15 del 1968, con firma autenticata, con la quale l'impresa:

accetta tutte le condizioni del presente bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e di adempiere a tutti gli obblighi ivi previsti;

di aver conseguito, per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1992-1994), un fatturato per fornitura di tubi in ghisa sferoidale almeno pari L. 1.500.000.000;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, da cui risulti l'attinenza dell'oggetto sociale dell'impresa con la presente fornitura;

3) per le società, certificato di iscrizione rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente - Sezione commerciale - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che ciò non si sia verificato nell'ultimo quinquennio; lo stesso certificato dovrà specificare il nominativo delle persone abilitate a presentare ed impegnare legalmente la società;

4) certificato del Tribunale - Sezione fallimentare - di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, attestante che l'impresa non ha carico e non figurano presentate istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa;

5) certificato generale del casellario giudiziale del titolare della ditta, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Nel caso di società il certificato è richiesto per il legale rappresentante, per tutti i procuratori e direttori tecnici; nella società di persone per tutti i soci con responsabilità illimitata e solidale;

6) in altra busta, che deve essere inserita nel plico contenente i documenti, va inserita l'offerta economica redatta in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta conferma autenticata del legale rappresentante, dovrà indicare i prezzi unitari in cifre ed in lettere, al netto di eventuali sconti per ogni singola voce dei materiali oggetto della presente fornitura nonché il totale in cifre ed in lettere; redatto secondo lo schema indicato in capitolato speciale. In caso di discordanza saranno ritenuti validi i prezzi espressi in lettere. Si precisa che saranno ammesse solo offerte il cui valore complessivo risulta inferiore alla base d'asta. Le ditte commerciali dovranno indicare nell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, il nome del fabbricante del prodotto quotato;

7) cauzione provvisoria di partecipazione alla gara di L. 30.000.000.

La spesa per la fornitura di tubo di ghisa sferoidale è assunta a carico del bilancio dell'Amir S.p.a. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche le riunioni di imprese ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n. 158/95 e le imprese aventi sede in utro Stato della CEE, con documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato membro.

Per le riunioni di imprese la produzione dei documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5) dovrà essere prodotta da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto il periodo della durata del contratto (un anno).

L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto, ai sensi del regio decreto n. 827/24, art. 73, lettera c), secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del D.Lgs. n. 158/95 desunto dal prezzo complessivo finale offerto. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Si precisa che il mancato rispetto anche di una sola modalità o documentazione indicata nel presente bando e relativo capitolato speciale sarà motivo sufficiente di esclusione dalla gara. L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti nel capitolato speciale dalla normativa antimafia e la dimostrazione delle dichiarazioni prodotte.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 gennaio 1996. È stato ricevuto dal suddetto ufficio nella medesima data. Scadenza 5 marzo 1996.

Il direttore: dott. ing. Giorgio Giuliani.

C-797 (A. pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di pubblico incanto esposto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Gara d'appalto dei lavori di completamento della variante al centro abitato di Postioma lungo la S.P. n. 102, per un importo a base d'asta di L. 3.306.000.000, ai sensi degli artt. 73 c) e 76 del R.D. n. 827/1924 con offerta esclusivamente in ribasso.

Ditte partecipanti:

1) Ambiente S.r.l. di Milano; 2) Panepinto Costruzione S.r.l. di S. Giovanni Gemini (AG); 3) Impresa Costruzioni Grasso Orazio di Valle Lunga Pratomeno (CL); 4) Impresa De Angelis Guerrino e Figli S.a.s. di Ardea (Roma); 5) I.F.A.F. S.p.a. di Noventa di Piave (VE); 6) Brussi Costruzioni S.r.l. di Susegana (TV); 7) Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l. di Susegana (TV); 8) Impresa Coletto S.p.a. di S. Biagio di Callalta (TV); 9) Cantieri Industriali S.r.l. di Roma; 10) I.Co.Ve. S.p.a. di Venezia-Mestre.

Ditta aggiudicataria Panepinto Costruzioni S.r.l. di S. Giovanni Gemini (AG) con un ribasso del 10,712%.

Il verbale di gara è in visione presso l'Ufficio contratti della provincia.

Li, 5 gennaio 1996.

Il dirigente settore III LL.PP.: ing. Sandro Camillo.

C-798 (A. pagamento).

COMUNE DI NARBOLIA (Provincia di Oristano)

Bando di gara

Il Comune di Narbolia (via Umberto, 22 - I-09070 Narbolia (OR), tel. 0783/57513-57172, telefax 57287 aut.) intende appaltare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Le caratteristiche del servizio sono le seguenti: raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, dei rifiuti ingombranti; raccolta, trasporto e smaltimento in discarica di alcune categorie di rifiuti tossici e nocivi, dei rifiuti ferrosi,

dei contenitori in vetro; spazzamento di alcune vie pubbliche; importo a base d'asta L. 145.364.997 annue per complessive L. 1.017.554.979 (612.691,5 ECU) per tutta la durata dell'appalto; durata del contratto: sette anni, con inizio entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'ufficio tecnico comunale, durante l'orario d'ufficio fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte; per avere copia del bando e del capitolato occorre esibire ricevuta di versamento di L. 100.000 sul c.c.p. n. 16167090 con la causale «copia capitolato appalto servizio raccolta rt.ss.aa.».

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 5 marzo 1996, alle ore 10 nell'aula consiliare della casa comunale.

Cautioni e forme di garanzia richieste: cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, in una delle forme previste dalla legge; polizza di responsabilità civile verso terzi. Formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico delle imprese concorrenti: vedasi bando di gara.

Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso e verifica delle offerte anomale.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 gennaio 1996.

Il segretario comunale: Claudio Demartis.

C-799 (A. pagamento).

CITTÀ DI OVADA (Provincia di Alessandria)

Esito di gara di appalto mediante licitazione privata del 5 settembre 1995

Il segretario generale, visto l'art. 8, comma 5, del D.Lgs. n. 157/95, rende noto:

che in data 5 settembre 1995 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 23, primo comma, lettera B) del D.Lgs. n. 157/95, la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica, anno scolastico 1995/1996;

che a detta gara hanno richiesto di partecipare le seguenti ditte:

- 1) Copra, via Bresciani, 27, Piacenza;
- 2) C.I.R. - Cooperativa Italiana di Ristorazione, via Cairoli, 8/6, Genova;
- 3) Gemeaz Cusin, Lungodora Firenze, 19, Torino;
- 4) G.S.I. Ristorazione, via Leopardi, 19, Granderate;
- 5) Ma.Del., Reg. Crosa, 8, Varallo Sesia;
- 6) Pedus Service P. Dussmann, piazza Marconi, 39, Bolzano;
- 7) Policop, via Marconi, 4/6, Ovada;
- 8) Rial Restoring, via Marelli, 13/17, S. Pietro Mosezzo;
- 9) Ristocheff, via Venezia Giulia, 5/A, Milano;
- 10) Servizi Ristorazione Libo, via G. Pogliani, 26, Paderno Dugnano;
- 11) Sodesho Italia, via G. Da Verrazzano, 46, Torino;
- 12) Sogercio, via Stroppiana, 2/4, Borgaro Torinese;
- 13) Cora's S.r.l., via Galleria Goito n. 14/9, La Spezia;
- 14) Nuova Ristorazione S.r.l., via Coronata, 49/r, Genova;
- 15) So.Ris.It S.r.l., viale Guido Reni n. 46, San Giovanni Valdarno;

che sono stata invitate alla gara le ditte contrassegnate dai seguenti numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12);

che sono state escluse per mancanza o irregolarità di documentazione le ditte contrassegnate dai seguenti numeri: 6), 13), 14), 15).

Al suddetto appalto hanno partecipato e sono state ammesse le ditte contrassegnate dai seguenti numeri: 2), 7), 8), 10);

che il servizio è stato aggiudicato alla società Coop. Policoop Ovada, via Marconi n. 4/6, Ovada.

Ovada, 10 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Giannace Domenico M.

C-800 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Aviso cumulativo di esiti di gare (a' sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 358/92 nonché dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

1. Licitazione privata svoltasi in data 10 novembre 1995 per l'affidamento della fornitura di carne fresca per le mense scolastiche ed istituti. Anno 1996.

2. Licitazione privata svoltasi in data 10 novembre 1995 per l'affidamento della fornitura di frutta e verdura per le mense scolastiche ed istituti. Anno 1996.

3. Appalto-concorso svoltosi in data 21 novembre 1995 per la fornitura ed installazione di un nuovo sistema telematico in sostituzione dell'attuale con contestuale ritiro di due centrali IBM 1750.

4. Licitazione privata svoltasi il 9 novembre 1995 per l'affidamento del servizio di pulizie uffici giudiziari cittadini. Periodo: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

5. Licitazione privata svoltasi il 9 novembre 1995 per l'affidamento del servizio di pulizie uffici comunali. Periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

Gli avvisi integrali sono affissi all'Albo Pretorio del Comune di Brescia dal giorno 16 gennaio 1996 al giorno 30 gennaio 1996.

Brescia, 10 gennaio 1996

Il responsabile del settore: dott. A. Scarlata.

C-808 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINATO (Provincia di Brescia)

Esito di gara per l'appalto della fornitura di specialità medicinali e prodotti da banco alla farmacia comunale e al dispensario farmaceutico

Il presidente della commissione appalti rende noto che l'elenco delle ditte invitate alla licitazione privata per l'appalto della fornitura in oggetto indicata, quello delle ditte che hanno partecipato alla gara e quello della ditta aggiudicataria, è pubblicato all'Albo Pretorio del comune dal 12 gennaio 1996 per dieci giorni consecutivi.

L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 15, lett. a) della legge n. 113/81.

Ditte che hanno partecipato alla gara: Nuova Chimica Medica, Brescia; Comifar Distribuzioni S.p.a., Novate Milanese (MI); Farco S.p.a., Milano; Cef S.c.r.l., Brescia.

Ditta aggiudicataria: Farco S.p.a. con sede in via Galleria Unione, 5, Milano, con ribasso del 25,50% + 3,40% sui prodotti etici e con ribasso del 25,50 + 3,40% sui prodotti da banco.

Calcinato, 10 gennaio 1996

p. Il sindaco: Pierangelo Crottogini.

C-809 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. Bologna Nord Distretto di San Giovanni in Persiceto S.G. Persiceto, c.so Italia, 58 Codice fiscale n. 92038660376

L'Azienda U.S.L. Bologna Nord di San Giorgio di Piano rende noto che è stata indetta gara a procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, per la fornitura di servizi socio-educativi riabilitativi (cat. 25 CPC 93 - All. 2 D.Lgs. n. 157/95) da effettuarsi nel territorio del Distretto di San Giovanni in Persiceto, ripartiti in tre lotti:

lotto n. 1: gestione della Comunità psichiatrica residenziale «XXV Aprile». Importo annuo del servizio a base d'asta L. 829.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: gestione del Centro semiresidenziale diurno per bambini ed adolescenti gravi «Spaziaperto» e Servizio educativo riabilitativo per utenti del Settore di salute neuropsichiatrica età evolutiva ed adolescenza. Importo annuo del servizio a base d'asta L. 409.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: prestazioni socio assistenziali e riabilitative per utenti del Servizio sociale (settori minori, settore polo handicap adulto). Importo annuo del servizio a base d'asta L. 536.000.000 I.V.A. esclusa.

La durata del contratto è di tre anni, con possibilità di proroga per ulteriori anni tre.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In tali casi, nelle domande di ammissione dovrà essere indicata la ditta mandataria.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta inviando domanda, in carta legale, formulata in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, all'Azienda U.S.L. Bologna Nord - Distretto di San Giovanni in Persiceto - Ufficio protocollo - Corso Italia n. 58 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 febbraio 1996, esclusivamente a mezzo di servizio postale di Stato.

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, sulla base di appositi parametri e criteri di aggiudicazione indicati nel capitolato d'oneri.

A pena di non ammissione alla gara le ditte dovranno allegare alla domanda dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, attestanti:

l'iscrizione nei registri regionali istituiti per legge ovvero alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo;

un organico di addetti all'attività socio educativa riabilitativa percettori di busta paga non inferiore a:

- n. 28 unità per l'ammissione a presentare offerta per il lotto n. 1;
- n. 14 unità per l'ammissione a presentare offerta per il lotto n. 2;
- n. 20 unità per l'ammissione a presentare offerta per il lotto n. 3.

In caso di partecipazione a più lotti l'organico previsto dovrà risultare dalla sommatoria degli organici previsti per i corrispettivi lotti;

l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli del/i lotto/i a cui si intende concorrere, prestati negli ultimi tre anni (1993/1994/1995) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati corredati dai certificati e/o dalle dichiarazioni rilasciate dagli stessi destinatari e attestanti l'adeguatezza del servizio prestato.

Il fatturato medio annuo dei servizi dichiarati dovrà essere pari ad almeno:

L. 1.658.000.000 per il lotto n. 1;

L. 818.000.000 per il lotto n. 2;

L. 1.072.000.000 per il lotto n. 3;

dichiarazione di non essere incorsi in risoluzioni contrattuali per propria colpa in contratti con enti pubblici o privati convenzionati nell'ultimo triennio;

l'applicazione ai dipendenti del trattamento integrale definito dal C.C.N.L. in vigore per la categoria.

La disponibilità a subentrare gradualmente, nel termine massimo di 20 giorni, nel servizio aggiudicato per garantire la continuità assistenziale, con oneri a proprio carico.

Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa all'appalto in oggetto.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante così come le dichiarazioni, non vincoleranno l'Azienda U.S.L. Bologna Nord che si riserva di scegliere a sua discrezione, le ditte ritenute idonee.

L'Azienda U.S.L. entro il termine del 30 marzo 1996 invierà invito a presentare offerta.

Data di spedizione del bando: 10 gennaio 1996.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrativo di supporto del Distretto di San Giovanni in Persiceto, tel. 051/68.13.244 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì a venerdì.

Il direttore generale: Enzo Palma.

C-974 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 16

Padova, via Degli Scrovegni n. 14

Tel. 049/821111

*Bando di gara mediante licitazione privata
per la fornitura di prodotti per riscaldamento*

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio-Sanitaria 16 Padova - Servizio Approvvigionamenti - 35100 Padova, via E. degli Scrovegni 14 - Telefono 049/821.4742 - Telefax 049/821.4815.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ristretta giustificata dalla natura specifica dei prodotti che devono essere forniti:

b) accelerata per necessità di aggiudicare la fornitura in tempi brevi;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: franco edifici ed ospedali ULSS 16 Padova;

b) oggetto dell'appalto n. CPA: CPV: 23201700, 23201500: fornitura gasolio da riscaldamento circa litri 234.450 annui; fornitura olio combustibile fluido 37/5°E circa kg. 1.870.000 annui;

durata delle forniture mesi 36;

importo complessivo presunto annuo L. 1.500.000.000 (IVA compresa);

c) divisioni in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: i combustibili dovranno essere consegnati entro due giorni naturali consecutivi dall'ordine, fatto salvo i casi di urgenza.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale caso, tutta la documentazione sottindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione per i documenti richiesti per i punti previsti dagli articoli 13, lettera c) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni venti dalla data di spedizione del bando alla CEE;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dal termine di cui al punto 6.

8. —.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente per le ditte con sede all'estero, gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta con le forme di cui alla legge n. 15/68 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione di almeno due istituti bancari operanti negli stati membri della CEE dalle quali risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa e la capacità all'eventuale gestione della fornitura;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

una descrizione della propria organizzazione con indicazione dei propri magazzini, depositi autorizzati, numero di automezzi per il trasporto del carburante e loro caratteristiche;

saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende il cui importo delle forniture specifiche eseguite nell'ultimo triennio non è inferiore a 1.000.000.000 di lire, in almeno uno dei suddetti esercizi.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con i criteri di cui all'art. 6, lett. a) del citato D.Lgs. n. 358/92 e precisamente al prezzo più basso.

11.-12. —.

13. Altre informazioni: le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio approvvigionamenti dell'ULSS 16 - 35100 Padova, via Delù 3 - Telefono 049/821.4742 - Telefax 049/821.4815.

14. —.

15. Data di invio del bando: 12 gennaio 1996.

16. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

C-975 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLAGARINA ROVERETO - TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, decreto presidente giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.)

1. Ente appaltante: Comprensorio della Vallagarina, con sede in via Tommaso n. 5 - 38068 Rovereto (Trento) - Italia, telefono 0464/436500, telefax 0464/421007.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

categoria 16;

eliminazione rifiuti.

Appalto del servizio comprensoriale di raccolta, anche differenziata, trasporto, smaltimento, trattamento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani.

Importo indicativo presunto annuale dell'appalto L. 2.560.000.000 (due miliardi cinquecentosessantamiliioni) più I.V.A.;

CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: nell'ambito territoriale del Comprensorio Vallagarina o in ambiti comunali e/o comprensoriali confinanti (provincia Trento).

4.a) —;

b) art. 6 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e legge 29 ottobre 1987, n. 441, e successive modifiche e integrazioni, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, deliberazione della giunta comprensoriale della Vallagarina n. 3523 del 20 dicembre 1995;

c) l'aggiudicatario comunicherà all'amministrazione comprensoriale, all'inizio del servizio e ad ogni aggiornamento, un elenco nominativo del personale dipendente addetto al servizio stesso con specificata la qualifica professionale.

5.6. —.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata contrattuale del servizio: sei anni dal 17 aprile 1996 al 16 aprile 2002, salvo risoluzione anticipata o diversa decorrenza come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) Motivo della procedura accelerata: necessità di garantire la continuità e regolarità dei servizi alla scadenza del vigente contratto di appalto;

b) termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: martedì 30 gennaio 1996;

c) indirizzo: Comprensorio della Vallagarina, via N. Tommaso n. 5 - 38068 Rovereto (Trento) - Italia, telefono 0464/436500, telefax 0464/421007;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine limite per l'invio degli inviti a presentare offerte: dodici giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, prima della stipulazione del contratto, una cauzione pari a 1/10 dell'importo presunto di aggiudicazione, come indicato dal capo III, punto 1 delle norme di partecipazione.

13. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare la domanda di partecipazione in carta legale, da trasmettere entro il termine previsto al precedente punto 10, lettera b) con le modalità indicate nell'art. 10, punto 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La domanda dovrà essere contenuta in apposita busta, sull'esterno della quale sarà apposta la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente scritta: «Appalto servizio comprensoriale di raccolta, anche differenziata, trasporto, smaltimento, trattamento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani - Domanda di partecipazione».

Nella domanda le imprese dovranno indicare la propria esatta denominazione e ragione sociale, nonché la sede.

Le indicazioni e dichiarazioni da riportare nella domanda, rese nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, per la valutazione delle condizioni minime, da comprovare successivamente e se richiesto con idonea documentazione o certificazioni rilasciate da uffici pubblici competenti, ai sensi degli articoli 12, 13, 14, 15, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sono le seguenti:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per le imprese straniere non residenti in Italia.

Nel caso di raggruppamento di imprese l'iscrizione dovrà riguardare tutte le imprese del gruppo;

b) non appartenenza ad alcuna delle situazioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) 1) aver svolto per un periodo di almeno sei anni un servizio pubblico di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani;

2) aver gestito impianti o discariche di prima categoria di enti e/o amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a sei anni ovvero, nel caso di impianti non pubblici, dimostrato dal possesso delle necessarie autorizzazioni ex art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915;

3) aver effettuato per almeno un anno un servizio pubblico di raccolta differenziata di almeno tre dei seguenti materiali riutilizzabili: vetro, carta, plastica, R.U.P. e rifiuti urbani di tipo ingombrante;

4) aver svolto attività di raccolta, direttamente al domicilio del produttore del rifiuto, di rifiuti speciali assimilabili agli urbani per un periodo non inferiore ad un anno;

5) aver effettuato attività lavorativa di pulizia e spurgo di reti e impianti di fognatura e depurazione, nonché attività di spazzamento di strade e piazze pubbliche per conto di enti e/o amministrazioni pubbliche appaltanti.

Le dichiarazioni sopracitate (da n. 1 a n. 5) dovranno indicare il nominativo dell'ente e/o amministrazione pubblica per i quali l'appalto del servizio è stato reso.

Nel caso di raggruppamento di imprese dovrà essere precisato il nominativo dell'impresa cui il servizio si riferisce;

6) aver conseguito nel triennio 1992-1993-1994 una cifra globale d'affari complessiva ai fini I.V.A. di almeno L. 3.000.000.000 (tre miliardi di lire italiane).

La cifra dovrà riferirsi alle attività dell'impresa per lo svolgimento di servizi analoghi a quelli previsti dal presente bando.

L'indicazione deve essere comprovata con produzione delle dichiarazioni I.V.A. in copia autenticata, ovvero con dichiarazione redatta con la forma di cui la legge 4 gennaio 1968, n. 15, da presentare, pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione.

Nel caso di raggruppamento di imprese l'impresa capogruppo dovrà possedere tale requisito per una quota non inferiore al 50%;

d) elenco dei comuni, comprensori, altri enti nei quali l'impresa svolge attualmente servizi analoghi a quelli previsti nel presente bando;

e) elenco dei mezzi motorizzati e delle relative attrezzature di cui l'impresa è in possesso e che può utilizzare per lo svolgimento dei servizi previsti nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando di gara;

f) dichiarazione di essere in possesso o di avere in disponibilità quattro licenze di trasporto per c/terzi: una licenza per portata di 400 quintali e tre licenze per portata da 240 quintali ciascuna;

g) dichiarazione di impegno a garantire per tutta la durata dell'appalto la disponibilità di un cantiere, nell'ambito territoriale del Comprensorio della Vallagarina, con locali da porre a disposizione del personale e da adibire al ricovero di tutti i mezzi sia di proprietà del comprensorio sia di proprietà dell'appaltatore, comunque avente una superficie complessivamente maggiore di 1.000 mq ed altezza compatibile con quella dei mezzi attrezzati da rimessare;

h) elenco dei dipendenti dell'impresa con relative qualifiche riferito alla data del 1° gennaio 1995 e impiegati in servizi analoghi a quelli richiesti col presente bando;

i) dichiarazione di non essere incorsa in risoluzione anticipata di contratti con la pubblica amministrazione per inadempienza e di non aver controversie in corso per inadempienza pendenti avanti l'autorità giudiziaria;

l) dichiarazione di conoscere le leggi e normative nazionali e della provincia autonoma di Trento inerenti il regime autorizzatorio delle attività di smaltimento di cui al presente appalto.

Come detto le suddette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma autenticata a norma di legge dal legale rappresentante dell'impresa ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e indicazioni di cui alle lettere a), b), d), i) e l) dovranno essere rese da ciascuna impresa, singola o in raggruppamento, richiedente la partecipazione all'appalto.

Ove le dichiarazioni contenute nella domanda vengano redatte in lingua straniera, la domanda stessa dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità consolare o da un traduttore ufficiale.

Alla domanda dovrà essere inoltrata la dichiarazione di un istituto bancario o società assicuratrice autorizzata ad emettere polizze fidejussorie di incondizionata disponibilità a presentare, nel caso l'impresa risulti aggiudicataria, fidejussione a favore del comprensorio e per un importo pari a L. 256.000.000 (duecentocinquantesimilioni di lire italiane).

14. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà praticato il prezzo più basso fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

In particolare a quell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sull'importo presunto e indicativo di cui al punto 2 del presente bando.

Si richiama per quanto applicabile la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e in particolare l'art. 18, punto 12, lettera a) nonché l'art. 9, punto 1, del decreto del presidente della giunta provinciale di Trento 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.

15. Altre informazioni: gli inviti a presentare l'offerta saranno accompagnati dal capitolato speciale di appalto e dalle norme per la partecipazione alla licitazione privata.

Ove non pervenga più di una richiesta di invito la gara si intende deserta.

16. Data d'invio del bando: 12 gennaio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 12 gennaio 1996.

Rovereto, 12 gennaio 1996

Il presidente del Comprensorio della Vallagarina:
prof. Mario Tomasi

C-976 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Imperia

Avviso di gara

Questa amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali sedi di organismi della Polizia di Stato di Imperia e provincia, per il periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996.

Superfici interne mq 10.589, esterne mq 2.807. Importo a base d'asta è di L. 125.583.330 I.V.A. esclusa.

Le ditte che intendono essere invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura al servizio in argomento, un ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.

Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro il 31 gennaio 1996 - Prefettura di Imperia, viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia.

Per ulteriori informazioni telefonare al 0183/689414.

Il presente avviso è stato spedito il 16 gennaio 1996.

Il prefetto: E. D'Acunto.

C-977 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Imperia

Avviso di gara

Questa amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia delle caserme dei Carabinieri di Imperia e provincia, per il periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996.

Importo a base d'asta è di L. 163.083.330 I.V.A. esclusa.

Superfici interne mq 10.050, superfici esterne mq 10.358.

Le ditte che intendono essere invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura al servizio in argomento, un ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.

Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro il 31 gennaio 1996 - Prefettura di Imperia, viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia.

Per ulteriori informazioni telefonare al 0183/689414.

Il presente avviso è stato spedito il 16 gennaio 1996.

Il prefetto: E. D'Acunto.

C-978 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Prefettura di Imperia***Avviso di gara*

Questa amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio mensa presso la caserma «Bligny» di Ventimiglia, per il periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996.

Importo presunto a base d'asta è di L. 124.166.670 I.V.A. esclusa.

Le ditte che intendono essere invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura, un ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.

Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro il 31 gennaio 1996 - Prefettura di Imperia, viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia.

Per ulteriori informazioni telefonare al 0183/689414.

Il presente avviso è stato spedito il 16 gennaio 1996.

Il prefetto: E. D'Acunto.

C-979 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Prefettura di Imperia***Avviso di gara*

Questa amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio mensa presso il valico di frontiera di Fanghetto (Imperia) per il periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996.

Importo presunto a base d'asta è di L. 64.166.670 I.V.A. esclusa.

Le ditte che intendono essere invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura, un ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.

Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro il 31 gennaio 1996 - Prefettura di Imperia, viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia.

Per ulteriori informazioni telefonare al 0183/689414.

Il presente avviso è stato spedito il 16 gennaio 1996.

Il prefetto: E. D'Acunto.

C-980 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

Torino, corso F. Turati 19/6

Telef. 57641 - Telex e ind. telegraf. 224345 TT ATM I

Telefax 5764291

Bando di gara a licitazione privata

L'azienda Tranvie Municipali (ATM) indice gara mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89 lettera b) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1994, n. 827, per: Servizio di vigilanza nei comprensori aziendali.

1. Ore previste di servizio: 73.000 circa.

Durata del servizio: annuale a partire dal 1° aprile 1996.

Modalità di offerta: tariffa ad ora (L. ora/ agente di effettivo servizio, secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto).

La tariffa oraria per agente, dovrà essere compresa entro il minimo ed il massimo fissato dalla prefettura di Torino, secondo il provvedimento vigente all'atto della presentazione dell'offerta.

Il servizio dovrà essere effettuato da «guardie particolari giurate» ai sensi del T.U. di pubblica sicurezza R.D. 18 giugno 1931, n. 773 ed annesso regolamento ed in regola con tutte le disposizioni di legge.

Esse dovranno osservare quanto prescritto dalla legge n. 300 del 20 maggio 1970 - Titolo «Della libertà e dignità dei lavoratori».

La tariffa è invariata per prestazioni notturne o festive e rimarrà invariata per tutta la durata del contratto.

2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1996 alla Segreteria generale dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino in corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino.

Sulla busta contenente tutta la documentazione richiesta dovrà essere riportata la scritta: Domanda di partecipazione alla gara per Servizio di vigilanza nei comprensori aziendali.

3. Non è ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazioni temporanee.

4. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare, a pena di esclusione dell'invito alla gara, con possibilità di successiva verifica, quanto segue:

A) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato o in qualsiasi altra situazione equivalente, e di non aver in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

B) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con quelli relativi al pagamento di imposte e tasse;

C) che i legali rappresentanti dell'impresa non hanno subito condanna con sentenza passata in giudicato per reati che incidono sulla moralità professionale;

D) di disporre della capacità finanziaria ed economica da attestarsi con:

idonee referenze bancarie, con indicazione degli istituti referendari;

dichiarazioni concernenti la cifra di affari dell'ultimo triennio (1991-1992-1993).

Ai fini dell'ammissione alla gara la media della cifra di affari degli ultimi tre anni dell'impresa, dovrà essere almeno pari a L. 2.500.000.000 (duemilardicinquacentomilioni/anno);

E) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con:

elenco dei principali servizi e con indicazione dell'importo, della data di esecuzione e del destinatario, con riferimento agli ultimi tre anni, con riserva da parte dell'amministrazione di valutare se siano effettivamente similari a quelli da eseguire ai fini dell'ammissione alla gara;

F) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

G) di disporre di una sede operativa in Torino o nei comuni dell'area metropolitana o contermini (D.P.G.R. 5 dicembre 1972), o di poterla costituire in caso di aggiudicazione;

H) di non aver rapporti di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.;

I) alla domanda di partecipazione, l'impresa deve allegare a pena di esclusione almeno una attestazione di buona gestione di servizi analoghi, rilasciata da società o enti presso cui opera, in originale o in copia autenticata e relativa al periodo 1992-1994.

5. I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'impresa, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

6. In sede di offerta le imprese dovranno versare una cauzione provvisoria (come sarà specificato nella lettera di invito).

7. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'area sorveglianza e patrimoni dell'A.T.M. - Corso Trapani n. 162, tel. 5764649 oppure 5764653 (centralino tel. 5764.1) (informazioni legali tel. 5764744).

8. Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

9. Le offerte avranno valore vincolante per centoventi giorni dallo svolgimento della seduta di gara.

10. L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della commissione amministratrice.

11. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. In questo caso si procederà a trattativa privata, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 902/1986, salvo diversa determinazione della commissione amministratrice ATM.

Torino, 27 dicembre 1995

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava.

C-983 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 3771/G.E. del 17 novembre 1995

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 00044 Frascati (Roma), tel. 06/9403422/466 - Telefax 06/9427062 - Telex 614291. Stazione appaltante: Sezione di Catania dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: licitazione privata, procedura accelerata.

3.a) Luogo di consegna: laboratori del Sud di Catania dell'I.N.F.N. Catania;

b) oggetto della fornitura: fornitura in opera di un contenitore da vuoto;

c) importo a base d'asta di gara: L. 390.757.000 (I.V.A. esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

4. Il termine di consegna della fornitura sarà precisato nella lettera di invito.

5. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo. n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla Prequalificazione: entro e non oltre il giorno 7 febbraio 1996. Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio contratti e procedure contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sotto scritta con firma autenticata nei modi di legge, dal Titolare o legale rappresentante dovrà pervenire pena l'esclusione esclusivamente per raccomandata del servizio postale di Stato. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 3771 - G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le imprese italiane o straniero residenti in Italia e per le imprese straniere equivalenti iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata.

b) dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di legge e successivamente verificabile, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.Lvo n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 punto a) del D.Lvo n. 358/92;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici;

f) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante:

idonee dichiarazioni bancarie, in originale;
dichiarazioni in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di legge e successivamente verificabile, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

L'Istituto concede alle ditte partecipanti la facoltà di avvalersi, per i casi previsti, delle facilitazioni di cui al D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281.

Nel caso di imprese riunite i documenti, le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Sempre per le imprese riunite:

altra dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo, autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: Art. 16, punto 1, lettera b) del D.L. n. 358/92 - offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri stabiliti nella lettera di invito.

10. Altre indicazioni:

ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione;

la richiesta di invito non vincola l'istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito;

l'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.Lvo 8 agosto 1994 n. 490;

l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale che sarà stabilito, nella misura e nella forma, nella lettera di invito.

11. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 17 gennaio 1996.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-982 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara

L'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36 Italia (tel. 0736/12771 - telefax 0736/1277676), ha indetto una licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge dell'11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101 e della relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, per l'appalto del seguente lavoro:

1) Lavori di ampliamento della sede dell'Istituto Tecnico Commerciale di Fermo.

Importo netto dei lavori in appalto: L. 1.975.000.000.

Categoria prevalente di iscrizione ANC cat. 2 ai sensi dell'art. 34 comma primo, legge 216/95 le ulteriori categorie oltre la prevalente sono: cat. 5a; cat. 5b; e cat. 5c.

Termine d'esecuzione dei lavori: diciotto mesi.

Modalità di pagamento: come da capitolato art. 72.

Il premio di acceleramento: È previsto un premio di acceleramento (art. 71-bis e 72-bis del capitolato):

Art. 71-bis - Premio di acceleramento: per l'appalto di cui in oggetto, a termine dell'art. 12 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 viene stabilito che l'Ente appaltante corrisponderà all'appaltatore un «premio di acceleramento» nel caso che quest'ultimo, provveda alla consegna parziale dell'opera appaltata, quale lotto funzionale ed immediatamente usufruibile da parte dell'Amministrazione stessa.

Lotto funzionale consistente nella consegna minimale dei volumi ubicati al piano terra, (n. otto aule) comprensivamente dei disimpegni, dei servizi igienici e del collegamento al plesso principale dell'Istituto. Il lotto di cui trattasi dovrà essere funzionale nel suo insieme ricomprendendo oltre le usuali opere di finitura: pavimenti, intonaci, infissi esterni ed interni, tinteggiature, ecc. anche, l'impiantistica come necessaria: Impianto di riscaldamento, impianto di illuminazione, impianto di forza motrice; impianto idro-sanitario; impianto fognario, come previsti in appalto, in modo da permetterne la pronta utilizzazione. Nel prezzo sono ricomprese tutte le opere e gli interventi necessari per, eventualmente, sezionare l'impiantistica nei confronti del più ampio intervento oltreché tutte le opere provvisorie atti a garantire la sicurezza degli utenti scolastici e del complesso scolastico nella sua integrità. Il premio di acceleramento verrà corrisposto all'Impresa appaltatrice solo se il lotto funzionale verrà consegnato alla Stazione appaltante - nella persona del Direttore dei lavori nominato - entro e non oltre giorni centottanta (180) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, da conteggiarsi secondo la metodologia del tempo utile per dare compiuta l'opera ovvero in caso di eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 30 del Capitolato generale.

La data di consegna (giorno ed ora) del lotto funzionale dovrà essere preavvertita, in tempo utile (almeno cinque giorni), dall'Impresa alla Stazione appaltante ed al Direttore dei lavori, il quale ultimo provvederà - nella data fissata, con sopralluogo sull'immobile, a cui è tenuta presenziare la Impresa, o impossibilitato, entro ulteriori cinque giorni rendendo tempestivamente edotta la Impresa appaltatrice della impossibilità - ad effettuare un verbale di constatazione dello stato dell'immobile e del lotto funzionale.

Qualora il Direttore dei lavori riscontrerà che l'opera non è immediatamente utilizzabile ne rileverà la consistenza e le manchevolezze nel verbale di cui sopra, non procedendo di conseguenza alla presa in consegna del lotto funzionale ed alla emissione del certificato di pagamento riferito al premio di acceleramento, che si darà come non dovuto senza che l'Impresa possa avanzare al riguardo pretese di sorta.

Art. 72-bis - Pagamento del premio di acceleramento: Il premio di acceleramento, valutato in lire cinquantamiliardi (50.000.000), nel suo importo netto, come risultante dopo l'applicazione del ribasso d'asta, sarà corrisposto in unica soluzione come sopra, previa constatazione

della regolarità contributiva e presentazione di fatturazione da parte dell'Impresa (fuori campo applicazione IVA ai sensi art. 2, terzo comma, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633).

Al certificato di pagamento relativo sono da intendersi applicabili le normative vigenti in riferimento ai cosiddetti «pagamenti in acconto» secondo contenuto di cui all'art. 57 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F) e all'art. 35 del Capitolato generale di appalto;

Finanziamento: i lavori risultano finanziati in parte con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti e in parte con fondi propri di bilancio.

Per i pagamenti che saranno effettuati a valere sul mutuo non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale.

Si ricorda che rimane a carico dell'Impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere apposito cartello recante la seguente dicitura «Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale».

Garanzie: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge 216/95.

Fidejussione: l'Impresa aggiudicataria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà stipulare a favore della stazione appaltante una fidejussione pari al 10% dell'importo totale del contratto, in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma secondo della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 dell'art. 21 della legge dell'11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e della relativa legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato (a corpo), con il criterio del massimo ribasso dell'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento e, comunque, il prezzo massimo complessivo netto non potrà essere superiore all'importo netto dei lavori in appalto.

Il presente appalto è soggetto, altresì, alle norme di cui alla legge regionale n. 49/92 e legge regionale n. 25/95, in quanto applicabili.

Offerte riunite: facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 496.

Subappalto: obbligo per l'offerente di indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo od in altre forme similari.

Si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quinquanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cotimista od ad altro soggetto creditore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

Piano di sicurezza: costo del piano di sicurezza, non ricompreso nel prezzo di appalto: L. 500.000.

Tempi di gara: l'amministrazione aggiudicatrice spedisce gli inviti a presentare l'offerta entro il termine massimo di giorni 120 decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data di acquisizione di tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Domanda di gara: la domanda di partecipazione, per ogni singola licitazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro il giorno 26 febbraio 1996. E' ammessa la facoltà di provvedere con telegramma, telecittà, telex o telefono, a condizione che la lettera di conferma sia spedita prima della scadenza del termine indicato dal bando di gara.

Documentazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione tesa a verificare il possesso dei requisiti in ordine agli articoli 18, 19, 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per l'ammissione alla gara:

1) dichiarazioni in carta legale, sottoscritte con autentica, attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione dalla procedura di appalto:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) che sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione;

h) che nell'esecuzione di precedenti contratti con la pubblica amministrazione sia risultato inadempiente o colpevole di gravi negligenze.

2) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie e classifiche richieste o dichiarazione sostitutiva, per il partecipante straniero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

3) referenze relative alla capacità economica e finanziaria, mediante:

a) dichiarazione, in carta legale sottoscritta con autentica, indicante almeno due Istituti di Credito, presso i quali possono essere chieste le referenze bancarie, da comprovarsi in caso di aggiudicazione, con un attestato di idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto da fornirsi in busta sigillata;

b) dichiarazione, in carta legale sottoscritta con autentica, concernente i dati riassuntivi del bilancio dell'impresa relativi all'anno precedente l'attuale, da comprovare, in caso di aggiudicazione, con i bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

c) dichiarazione, in carta legale sottoscritta con autentica, concernente la cifra di affari, globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo per la cifra d'affari globale di 2 volte l'importo a base d'asta, e per un importo per la cifra in lavori di 1,50 volte l'importo a base d'asta, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione:

per quanto concerne la cifra di affari in lavori relativa alla attività diretta, con la produzione:

1) delle dichiarazioni annuali IVA da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

2) dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

per quanto concerne la cifra di affari in lavori della attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, con la produzione dei bilanci o riclassificazione - ai sensi della legge che le prevede - dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977, n. 584, e dei consorzi dei quali l'impresa faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

Si fa presente che le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b) e c) possono essere omesse, qualora si allegi alla domanda il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruzioni recante la menzione relativa alla revisione positiva ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 in corso di validità.

L'imprenditore che per giustificare ragioni non è in grado di dare le referenze richieste, è ammesso a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra documentazione ritenuta adeguata dall'amministrazione appaltante.

4) documenti inerenti la capacità tecnica dell'imprenditore mediante:

a) dichiarazione in carta legale sottoscritta con autentica inerente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

b) dichiarazione in carta legale sottoscritta con autentica concernente:

l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente o nelle categorie d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori richiesti con il presente bando per una misura pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente o nelle categorie d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori richiesti con il presente bando per una misura pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta, se riferito ad un solo lavoro, o pari 0,50 volte l'importo a base d'asta, se riferito a due lavori.

Qualora si richiedano più categorie di iscrizione ai sensi del presente bando, ambedue gli aspetti della dichiarazione dovranno riferirsi a ciascuna categoria.

A riprova della presente documentazione, dovranno essere presentati, in caso di aggiudicazione, i corrispondenti certificati di buona esecuzione dei lavori indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Si fa presente che tale dichiarazione può essere omessa, qualora si allegi alla domanda il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori recante la menzione delle referenze relative alla capacità tecnica;

c) dichiarazione in carta legale sottoscritta con autentica circa la proprietà o l'effettiva disponibilità della attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione con copia del registro dei beni strumentali dell'impresa;

d) dichiarazione in carta legale sottoscritta con autentica indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con la produzione di un documento che dimostri di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi; nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma cinque, del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 72; in tal caso la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera c) delle referenze relative alla capacità economica e finanziaria.

Si fa presente che tale dichiarazione può essere omessa, qualora si allegi alla domanda il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori recante la menzione delle referenze relative alla capacità tecnica;

e) dichiarazione in carta legale sottoscritta con autentica indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera, da comprovare, in caso di aggiudicazione, con copia del registro paghe dell'impresa. Le imprese non iscritte all'Albo nazionale aventi sede in uno Stato della CEE possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della regione Marche in data 11 gennaio 1996.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Paolo Tartaglioni.

C-984 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 16 - Padova

Via E. Degli Scrovegni n. 14 - Tel. 049/8211111

Prot. n. 0200

Bando di gara mediante procedura ristretta

L'U.L.S.S. n. 16 di Padova indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1994, la gara mediante licitazione privata, sottodivisa: Sistemi diagnostici (fornitura di reagenti e materiali di consumo per i laboratori d'analisi, nonché strumentazione in uso con relativo Hardware e Software per il collegamento con i sistemi informativi dei diversi laboratori e servizio di assistenza) per il periodo di 36 mesi, la cui spesa presunta ammonta complessivamente a L. 9.969.000.000 oltre I.V.A.:

Descrizione lotto	Nr. Determinazioni/ anno
I) Chimica clinica e farmaci	662.410
I-bis) Chimica clinica di routine	500.000
I-ter) Chimica clinica speciale, urgenze, monitoraggio farmaci e droghe d'abuso	135.100
II) Emoglobina glicata	8.300
III) Elettroliti proteine sieriche ed urinarie e per immunofissazione	46.350
IV) Proteine specifiche	57.820
V) Patologia tiroidea e stato di anemia	49.200
VI) Marcatori tumorali e ormoni della fertilità	38.400
VII) Velocità di eritrosedimentazione	72.000
VIII) Coagulazione	102.000
IX) Sierologia dell'epatite A, B e C, e dell'HIV 1-2	37.300
X) Complesso TORCH	25.300
XI) Complesso TORCH, epatite virale A e B dell'HIV 1-2	9.380
XII) Ematologia	30.000
XIII) Immunofenotipo cellulare	7.350
XIV) Antibiogrammi ed identificazioni batteriche	6.400
XV) Allergologia	9.100
XVI) Esame urine completo	87.100

L'aggiudicazione della fornitura è effettuata lotto per lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE e della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e sue successive modifiche ed integrazioni, in base ai sottoelencati elementi di valutazione:

a) prezzo;

b) caratteristiche tecniche migliorative oltre le minime richieste dal capitolato speciale;

c) compatibilità del sistema proposto con la realtà tecnico operativa del laboratorio;

d) caratteristiche complessive del servizio di assistenza tecnica.

Per quanto concerne i tempi previsti per l'aggiudicazione, si farà ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 12 della direttiva 93/36/CEE e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 358/92:

ricezione domande di partecipazione giorni 20 (venti) dalla data di spedizione del bando di gara;

termine presentazione offerte da parte delle ditte interessate giorni 20 (venti) dalla data di invio della lettera d'invito.

La gara è regolata dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale, nel capitolato generale nonché nella lettera d'invito. Nel capitolato speciale sono altresì indicati l'elenco degli analiti, il numero di determinazione, le caratteristiche della strumentazione e le caratteristiche dei reagenti le modalità e i termini di consegna, etc. ...

Per eventuali informazioni, per l'invio dell'elenco delle categorie diagnostiche e presa visione del capitolato speciale di gara, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti, via Delù n. 3 (6° piano), Padova, tel. 821.4803, telefax 049/8214815.

Sono ammesse a presentare domanda anche i raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE. A tal fine, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato chiaramente quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso.

Nel caso di aggiudicazione però, l'Amministrazione si riserva di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica. I documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 5 del presente bando dovranno essere presentati da ogni ditta che intende raggrupparsi. Per quanto riguarda, invece, quanto richiesto ai punti 4 e 6 del presente bando, è sufficiente vengano prodotti almeno da una delle ditte raggruppate.

L'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta (tal poteri devono risultare dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; qualora non risultino, dovrà essere, inviato un altro documento o idonea procura notarile), deve essere redatta in lingua italiana e su carta legale e deve contenere l'esatta ragione o denominazione sociale, le generalità e qualifica del sottoscrittore e il recapito a cui inviare ogni eventuale comunicazione.

La domanda di partecipazione, deve pervenire entro il termine perentorio del giorno 1° febbraio 1996, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al Direttore Generale dell'Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, via Enrico Degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara, mediante licitazione privata, per la fornitura di sistemi diagnostici» e il nominativo del mittente.

La domanda di partecipazione, deve essere corredata da:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria ed Artigianato ovvero al Registro Professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

2) dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 13, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE in originale o copia autenticata nelle forme di legge, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

3) dichiarazione del fatturato globale, ai sensi dell'art. 13, lettera c), del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 22 lett. c) della Direttiva 93/36/CEE, corrispondente all'intero giro d'affari realizzato dalla ditta negli esercizi 1992, 1993 e 1994, distinto per ciascun esercizio;

4) dichiarazione del fatturato, ai sensi dell'art. 13, lettera c), del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 22 lett. c) della Direttiva 93/36/CEE, realizzato negli esercizi 1992, 1993 e 1994 distinti per ciascun esercizio, per forniture di reagenti e materiale di consumo nonché strumentazione in uso per la gara di cui trattasi.

Per l'ammissione alla gara l'importo annuo per «Sistemi diagnostici» (uso di strumentazione, forniture di reagenti e materiale di consumo), non deve essere inferiore al triplo del valore presunto del lotto (di seguito fra parentesi indicato) cui la ditta intende partecipare in almeno uno dei suddetti esercizi (1°: 240.000.000; 1°-bis: 232.000.000; 1°-ter: 515.000.000; 2°: 92.000.000; 3°: 176.000.000; 4°: 320.000.000; 5°: 400.000.000; 6°: 416.000.000; 7°: 52.000.000; 8°: 84.000.000; 9°: 168.000.000; 10°: 180.000.000; 11°: 36.000.000; 12°: 44.000.000; 13°: 72.000.000; 14°: 52.000.000; 15°: 88.000.000; 16°: 140.000.000);

5) dichiarazione del fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, lett. a), b), d), e) e f) della Direttiva 93/36/CEE;

6) elenco delle principali forniture di «reagenti e materiale di consumo nonché uso di strumentazione», oggetto della gara ai sensi dell'art. 14, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, effettuate durante gli esercizi 1992, 1993 e 1994, con i rispettivi importi, date o periodi o destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Qualora le ditte interessate non siano in grado di esibire le certificazioni sopra precisate, potranno provvedere con una dichiarazione autenticata secondo quanto previsto dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

7) dichiarazione del fornitore interessato con cui si producano le informazioni tecniche previste dall'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 93/36/CEE. Tali informazioni potranno essere oggetto di ulteriore richiesta di chiarimenti e/o completamenti all'atto dell'invito a partecipare alla gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, devono essere autentiche con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, previo avviso delle sanzioni penali previste dall'art. 2 della predetta legge, in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi.

Gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi con il relativo capitolato speciale entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 gennaio 1996.

Padova, 12 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

C-987 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Provincia di Modena)

Estratto di avviso

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, dal giorno 8 al 22 febbraio 1996 compresi è pubblicato, all'Albo Pretorio del Comune di Campogalliano (MO), p.za Vittorio Emanuele II n. 1, l'elenco delle forniture che l'Amministrazione Comunale intende effettuare nell'anno 1996.

Le ditte eventualmente interessate potranno prenderne visione.

Il sindaco: Giorgio Baroni.

C-986 (A pagamento).

A.S.T.E.M.

Azienda Servizi Tecnici Municipalizzati

Viale Dante Alighieri n. 2

Tel 0371/420244 - Fax 0371/420877

Estratto avviso di gara

L'A.S.T.E.M. di Lodi indice gara a licitazione privata (artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24) per la fornitura di n. 1 (una) spazzatrice stradale.

Importo a base di gara: L. 170.000.000 oltre I.V.A.

Le domande di invito redatte in carta legale in lingua italiana devono pervenire all'A.S.T.E.M. via Dante Alighieri n. 2, 20075 Lodi, entro e non oltre le ore 12 del 31 gennaio 1996.

Copia integrale dell'Avviso di Gara con indicazione della documentazione da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di invito è pubblicata sul quotidiano «Aste & Appalti pubblici» n. 3 del 4 gennaio 1996, affissa all'Albo pretorio del Comune di Lodi ed è disponibile presso la sede A.S.T.E.M.

Il direttore generale - Il presidente
(firme illeggibili)

C-1070 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. n. 0461/212611 - Fax n. 0461/238314

Avviso di proroga termini a seguito di modifica del capitolato d'appalto

Con riferimento all'avviso di bando di gara riguardante l'indizione di un pubblico incanto per lavori di manutenzione al viadotto Cardano I (B2) per un importo di L. 5.200.000.000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 271 del 20 novembre 1995, si avverte che, a seguito di una modifica al Capitolato Speciale d'Appalto, sono stati prorogati i termini di gara che è stata fissata alle ore 9 del 28 marzo 1996.

Trento, 11 gennaio 1996

Il presidente: dott. Ferdinando Willeit.

C-793 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

LIFEPHARMA - S.r.l.

Milano, sede sociale, viale F. Testi, 330

Capitale sociale L. 5.000.000.000

In ottemperanza al decreto n. 702/95 del 9 novembre 1995 si comunica che il prodotto sottospesificato:

Lenturil 20 capsule 450 mg - A.I.C. n. 028708028,

sarà posto in commercio a partire dal 15 febbraio 1996.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Pisani.

C-985 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C 30034 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 1995 alla pagina n. 59, dove è scritto: «... codice fiscale 008467710150 reg. n. 12130, con sede in Milano, via Nino Bonnet 10 e ...», leggesi: «... codice fiscale 00185890193 reg. n. 12130 con sede in Milano, via Lomellina 10 e ...».

Invariato il resto.

C-823

Nell'avviso C 28679 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 1995 alla pagina n. 38, dove è scritto: «... nata il 3 marzo 1992 a Venezia ...», leggesi: «... nata il 3 marzo 1992 a Vicenza ...».

Invariato il resto.

C-824

Nell'avviso C 27002 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 14 novembre 1995 alla pagina n. 27, dove è scritto: «... della Banca Commerciale Italiana n. 3617236449 di L. ...», leggesi: «... della Banca Commerciale Italiana n. 3817236449 di L. ...».

Invariato il resto.

C-825

Nell'avviso M 9880 riguardante convocazione di assemblea straordinaria della ITALRATING S.p.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1995 alla pagina n. 3, dove è scritto: «... l'amministratore unico: dott. Marco Cecchi De' Rossi ...», leggesi: «... l'amministratore delegato: dott. Marco Cecchi De' Rossi ...».

Invariato il resto.

C-826

Nell'avviso M 9744 riguardante bando di gara della SEA S.p.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 20 dicembre 1995 alla pagina n. 21, dove è scritto, al punto 18:

B) ...

Sc) L. 50.778.050,

leggesi:

B) ...

Sc) L. 50.778.050.350;

Invariato il resto.

C-827

Nell'avviso M 9873 riguardante estratto atto di fusione della SAFFA IMMOBILIARE S.p.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 1995 alla pagina n. 14, dove è scritto, all'art. 2501-bis n. 8: «... degli amministratori delle cinque società partecipanti alla fusione», leggesi: «... degli amministratori delle società partecipanti alla fusione».

Invariato il resto.

C-828

Nell'avviso C 28668 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 1995 alla pagina n. 38, dove è scritto: «... del loro figlio maggiore Danilo nato a ...», leggesi: «... del loro figlio maggiore José nato a ...».

Invariato il resto.

C-829

Nell'avviso C 17290 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1995 alla pagina n. 28, dove è scritto: «... certificato di deposito al portatore n. 01293180 di L. ...», leggesi: «... certificato di deposito al portatore n. 01293180 di L. ...».

Invariato il resto.

C-830

Nell'avviso S-26396, riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 27 dicembre 1995, alla pagina 27, dove è scritto: «3) ... tratto da Camer S.n.c. ...» leggesi esattamente: «3) ... tratto da CAMEC S.n.c. ...».

Invariato tutto il resto.

C-972

Nell'avviso S-394, riguardante ESTRATTO DELL'ATTO DI SCISSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1996, alle pagine 14/15:

al sesto rigo dell'intestazione, dove è scritto: «LOGICA S.p.a.» deve intendersi: «LOGICA S.p.A.»;

all'undicesimo rigo dell'intestazione, dove è scritto: «MARTINI S.p.a.» deve intendersi: «MARTINI S.p.A.».

Invariato tutto il resto.

C-973

Nell'avviso S-280, riguardante Estratto di fusione per incorporazione della ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 1996, alla pagina n. 16/17, dove è scritto: «... secondo comma dalle ore 14 del 31 dicembre 1995», leggesi: «... secondo comma dalle ore 24 del 31 dicembre 1995».

Invariato il resto.

C-988

Nell'avviso S-335, riguardante convocazione di assemblea straordinaria della ZAPÉ - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 13 gennaio 1996, alla pagina n. 11, nell'intestazione dove è scritto: «ZEPÉ - S.p.a.», leggesi correttamente: «ZAPÉ S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-989

Nell'avviso M-9872, riguardante estratto atto di fusione della S.O.F.I.M. SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 1995, alla pagina n. 14,

dove è scritto: «... iscritta al Tribunale di Milano ...», leggesi: «... iscritta al Tribunale di Torino ...»;

dove è scritto: «... rispettivamente al n. 266949 d'ordine ...», leggesi: «... rispettivamente al n. 266946 d'ordine ...».

Invariato il resto.

C-990

Nell'avviso T-2439, riguardante bando di gara dell'AZIENDA REGIONALE U.S.L. 5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 1995, alla pagina n. 56, dove è scritto: al punto 6.a): «Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 25 gennaio 1996», leggesi: «Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 29 gennaio 1996».

Invariato il resto.

C-991

Nell'avviso T-2557, riguardante estratto delibere di fusione della KOPA IMPIANTI - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1995, alla pagina n. 18, dove è scritto, nell'istestazione alla terza riga: «Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato», leggesi: «Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-992

Nell'avviso T-2641, riguardante convocazione di assemblea della SACHS BOGE ITALIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1996, alla pagina n. 7, dove è scritto nell'istestazione alla prima riga: «SACHS GOFE ITALIA - S.p.a.», leggesi: «SACHS BOGE ITALIA - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-993

Nell'avviso S-25821, riguardante convocazione di assemblea della FINTERMICA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 14 dicembre 1995, alla pagina n. 4, dove è scritto: Ordine del giorno: «Bilancio al 30 giugno 1995; relazione degli Amministratori sulla gestione del Collegio Sindacale ...», leggesi: «Bilancio al 30 giugno 1995; relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale ...».

Invariato il resto.

C-994

Nell'avviso M-9833, riguardante prestito obbligazionario della INTERBANCA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 27 dicembre 1992, alla pagina n. 11, dove è scritto: «Prestito obbligazionario Interbanca 114° 1992/2002 T.V. Serie Speciale Mottana S.p.a. di L. 5.000.100.000. Codice 37849 ...», leggesi: «Prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. Serie Speciale Mottana S.p.a. di L. 5.000.100.000. Codice 37849 ...».

Invariato il resto.

C-995

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.A. - S.p.a.	8
AGRICOLA RESIDENZIALE ROMANA - S.r.l.	12
AGRICOLA T.E.F. - S.r.l.	20
AGRISERVICE - S.p.a.	2
ALESSANDRA TOTI B - S.r.l.	16
ALGA Applicazione Lavorazione Giunti Appoggi - S.p.a.	15
ARGES - S.r.l.	14
ASTHERIA - S.r.l.	19
AZIENDA AGRICOLA LODI BERTONI - S.r.l.	20
AZIENDA TRASPORTI MESULANA ATM VITTORIO VENETO - S.p.a.	9
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	11
BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	15
BARCLAYS FINANZIARIA - S.p.a.	15
BARCLAYS LEASING TORINO - S.p.a.	15
BARCLAYS PROPERTY - S.r.l.	15
BENEDETTO MARCELLO NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	13
BONAPESCA - S.p.a.	3
BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.	8
CA BRIGAT - S.r.l.	14
CAB - Società per Azioni.	19
CAB - Società per azioni.	20
CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	12
CEMENTI BUZZI - S.p.a.	13
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	11
CIELO & CAMPO 2 - S.p.a.	1
CIELO & CAMPO 2 - S.p.a.	1
COSTRUZ. MECC. L. POZZI - S.p.a.	4
COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
CRISTALLO - S.p.a.	7	ITALQUARANTATRE - S.p.a.	6
CROMATURA DURA - S.r.l.	14	ITALVENTICINQUE - S.p.a.	5
DIOGUARDI - S.p.a.	2	LA BICOCCA IMMOBILIARE AGRICOLA E FINANZIARIA - S.r.l.	14 ₁
DIRECT SERVICE - S.p.a.	9	LAVANDERIA INDUSTRIALE SUD - L.I.S. - S.p.a.	9
FINEC - S.p.a.	4	LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.	3
FINEC - S.p.a.	4	MARTIFIN - S.p.a.	16
FINGIARDINI - S.n.c. di R. Vagnino & C.	17	MARTIFIN - S.p.a.	17
FIRST - NUOVA SALARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	13	MEDIOBANCA - S.p.a.	10
FRANCO ROSSO - S.r.l.	16	METAN SUD GAS - S.p.a.	3
FRATTINA '88 - S.r.l.	12	MONTIOTTO B - S.r.l.	17
G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.	7	NAF NAF ITALIA - S.p.a.	8
GIARDINI - S.r.l.	17	NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.	15
GRANDE ALBERGO VESUVIO - S.p.a.	2	OFFSHORE ITALIA - S.r.l. - D'ARMAMENTO	18
I.D.E.A. - S.p.a.	17	OLONATTREZZI - S.r.l.	14
I.L.C.A.S. - S.p.a.	9	POLITEX - S.p.a.	16
I.L.C.A.S. - S.p.a.	9	POMETON - S.p.a.	18
IDEAL STANDARD - S.p.a.	8	POMETON FRIULI - S.r.l.	18
IMMOBILIARE GERALD - S.r.l.	14	PRECO - S.r.l.	15
IMMOBILIARE SAVONA - S.p.a.	5	PROMETO - S.r.l.	19
IMPRESA DI COSTRUZIONI ARCH. ALDO CASASSA - S.p.a.	18	RAGGIO-ITALGENE	2
INDUSTRIA TORINESE CARROZZERIE AUTOMOBILI I.T.C.A. - S.p.a.	8	REDAELLI - S.p.a.	4
IPAR - S.p.a.	18	ROSSO - S.r.l.	16
ISEDI - S.r.l.	18	S.E.N. - Società Edilizia Napoletana - S.p.a.	3
ISI ALCURZIO - S.p.a.	5	S.I.F. - SOCIETÀ INVESTIMENTI FINANZIARI - S.r.l.	14
ISI BUSSOLENGO - S.p.a.	7	S.I.T.A. - S.p.a.	10
ISI FIANO - S.p.a.	7	SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari - S.p.a.	9
ISI GERO - S.p.a.	6	SAR.FOR. Sardegna Forestale S.p.a.	2
ISI GIULIANO - S.p.a.	6	SILCA - S.r.l.	18
ISI PORRETTA - S.p.a.	5	SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI VILGAR - S.p.a.	20
ISI SICCOMARIO - S.p.a.	6	SOCIETÀ FINANZIARIA CENTRO ITALIA CENTROFINANZIARIA - S.p.a.	3
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	11	SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRO STORICO - S.r.l.	12
ITALDICIANNOVE - S.p.a.	5	SOFINAL - S.r.l.	15
ITALFI - S.p.a. Società Italiana per i Finanziamenti	19	STOLL ITALIA - S.r.l.	13
ITALIA CAUZIONI - S.p.a.	4	TECNOPOL - S.p.a.	17
ITALIA CAUZIONI - S.p.a.	4	TELENORBA - S.p.a.	10
ITALQUARANTA - S.p.a.	6	TONCINI - S.r.l.	14

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 385.000	- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 211.000	- semestrale	L. 49.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 72.500	- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 50.000	- semestrale	L. 118.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 216.000	- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 120.000	- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 0 9 6 *

L. 6.200